



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "LEONARDO DA VINCI" ACQUAPENDENTE
Via G. CARDUCCI s.n.c. 01021 Acquapendente (VT) CF 80019550567 – Tel..0763/734208
e-mail VTIS01100L@ISTRUZIONE.IT; PEC: VTIS01100L@pec.istruzione.it



Esami di stato conclusivi del corso

A.S. 2025 - 2026

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE V A – ASA**

***Liceo Scientifico
indirizzo Tradizionale – Scienze Applicate***

1. INTRODUZIONE	- 2 -
1.1 STORIA DELL'ISTITUTO	- 4 -
1.2 AMBIENTE E TERRITORIO	- 4 -
1.2.1 IL CONTESTO ESTERNO	- 4 -
1.3 MISSION DI ISTITUTO	- 6 -
2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E STABILITA' DEI DOCENTI NELL'ARCO DEL TRIENNIO	- 7 -
3 QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO, indirizzo Tradizionale - Sc.	- 9 -
3A QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO, indirizzo Scienze Applicate.....	- 9 -
4 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	- 10 -
5 DESCRIZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO.....	- 11 -
6 METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	- 12 -
6.1 METODI E STRUMENTI UTILIZZATI PER DIAGNOSTICARE LE COMPETENZE IN INGRESSO DEGLI STUDENTI. -	12 -
6.2 METODOLOGIE DIDATTICHE GENERALI.....	-13-
7 METODOLOGIE DIDATTICHE PER DISCIPLINE	- 13 -
8 TIPOLOGIE DI LAVORO COLLEGIALE	- 14 -
9 STRATEGIA PER L'INCLUSIONE	- 15 -
10 CURRICOLI E PROGRAMMI	- 16 -
10.1 IL PECUP	- 16 -
10.2 COMPETENZE METADISCIPLINARI, TRASVERSALI E DISCIPLINARI.....	- 21 -
11 SPAZI	- 29 -
12 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA E PARTECIPAZIONE STUDENTESCA.....	- 29 -
12.1 EDUCAZIONE CIVICA.....	- 29 -
12.2 PARTECIPAZIONE STUDENTESCA.....	- 46 -
13 ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO	- 48 -
14 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
14.1 COMPETENZE TRASVERSALI DI ORIENTAMENTO: OBIETTIVI COMUNI O TRASVERSALI ALLE DIVERSE DISCIPLINE.....	- 51 -
14.2 FSL 2023-2024	- 52 -
14.3 FSL 2024-2025	Errore. Il segnalibro non è definito.

14.4 FSL 2025-2026	- 55 -
14.5 INIZIATIVE SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO IN USCITA	- 58 -
15 LA VALUTAZIONE.....	- 61 -
15.1 I CRITERI PER LA VALUTAZIONE DISCIPLINARE	- 62 -
16 INTERVENTI DI RECUPERO – POTENZIAMENTO	- 70 -
17 ALLEGATI AL DOCUMENTO	- 70 -

1. INTRODUZIONE

Il presente Documento, denominato brevemente “Documento del consiglio di classe”, redatto ai sensi dell’Art. 17, comma 1 del D.L.vo 62/2017, riporta gli elementi salienti del percorso didattico della classe articolata VA - ASA, della sua storia, dei criteri di programmazione e di valutazione, finalizzati allo svolgimento delle prove d’esame di stato in conformità con gli standard definiti nel D.L.vo 62/2017.

1.1 STORIA DELL’ISTITUTO

Il LICEO SCIENTIFICO è stato costituito nel 1965 come succursale del Liceo Scientifico “Ruffini” di Viterbo; nel 1973 il Liceo ha acquisito la propria autonomia, mentre l’anno successivo sono state aggregate due classi di Montefiascone; dall’a.s.1995-1996 si trova nell’attuale sede in località Cupellara.

Dal 2009-2010 i due Istituti Superiori di Acquapendente IPSIA e Liceo Scientifico sono stati unificati con la denominazione IISS “Leonardo da Vinci”: il Liceo Scientifico e l’Istituto Professionale con i suoi due indirizzi (Chimico-Biologico ed Elettrico). Nel 2011, a seguito della riforma degli istituti Tecnici e Professionali, all’Indirizzo Chimico-Biologico dell’Istituto Professionale si è sostituito l’Istituto Tecnico ad indirizzo Chimico e Biotecnologico ambientale. Dall’ a.s. 2014-2015 è iniziato il corso I.T.T. “Elettronica e Elettrotecnica”. Nello stesso anno l’I.I.S.S. “Leonardo da Vinci” ha assunto la nuova denominazione di “Istituto Omnicomprensivo Leonardo da Vinci”.

Dall’anno scolastico 2019 - 2020 è stato avviato il percorso di Liceo Scientifico delle Scienze Applicate e dall’anno scolastico 2020 - 2021 quello del Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale.

1.2 AMBIENTE E TERRITORIO

1.2.1 IL CONTESTO ESTERNO

Acquapendente: L’I.O. “Leonardo da Vinci” è ubicato nel comune di Acquapendente, a 50 km dal capoluogo di provincia, Viterbo, sulla S.S. Cassia. Acquapendente è situata nell'estremo nord del Lazio (Alta Tuscia), a una decina di chilometri a nord dal Lago di Bolsena (VT), al confine con la Toscana, a pochi chilometri dal Monte Amiata (GR/SI) e dall’Umbria, a circa 30 Km da Orvieto (TR).

Popolazione: Gli abitanti residenti nel comune sono circa 5.760, comprese le frazioni di Torre Alfina e Trevinano.

L’Istituto è collocato in un edificio articolato in un nucleo originale, nel quale è ubicato il Liceo Scientifico e in una nuova ala, edificata nel 2007, che ospita l’ITT.

Economia: La vocazione economica è prioritariamente legata al terziario, più che al settore agricolo, anche se fatica a decollare l’imprenditoria locale. Sono presenti nel territorio varie aziende agrituristiche anche a gestione familiare che

offrono un'adeguata ricettività favorendo uno sviluppo compatibile tra le attività umane e l'ambiente. Il comune di Acquapendente è dotato dei principali servizi ed offre alla popolazione un contesto abitativo che conserva inalterati i tratti dell'ambiente agricolo e tradizionale di riferimento. La cittadina rappresenta un punto di incontro culturale e sociale per il territorio limitrofo.

Le poche imprese presenti non costituiscono una incisiva occasione di lavoro nel territorio. L'assenza di importanti fonti occupazionali, determina l'emigrazione di forze lavorative giovanili, mentre in concomitanza con l'affermarsi del fenomeno dell'immigrazione, tutti i centri del territorio accolgono un discreto numero di stranieri comunitari ed extracomunitari, pur con una permanenza non stabile nel tempo.

Indicatori sociali: la composizione della popolazione ha conosciuto negli anni una variazione dovuta a fenomeni di immigrazione di cittadini provenienti soprattutto da paesi dell'Est Europa. Tale modificazione ha prodotto un'interessante *integrazione economica e culturale* nell'ambito della popolazione locale. L'effetto del predetto fenomeno si è riprodotto anche nella popolazione scolastica; la scuola è risultata un importante acceleratore sociale e inclusivo.

L'utenza del Liceo risulta essere orientata al proseguimento degli studi post-diploma; quella dell'ITT è maggiormente finalizzata all'acquisizione di competenze specifiche spendibili nel mercato del lavoro. L'incidenza nel contesto scolastico di alunni stranieri, si attesta sul 7,62% (Nord-Africa; Est Europa), con significativa varianza interna nella distribuzione. Gli alunni provenienti da altra nazione o stranieri di 2^a generazione si concentrano in particolare nel Settore-Scuola Primaria e, per le Scuole Secondarie di 2^a Grado, nell'ITT.

Famiglia: la famiglia, indipendentemente dalla residenza (pendolarismo) o dalle origini, (presenza di studenti stranieri di seconda generazione) trova nella scuola una positiva risposta ai bisogni e alle necessità educative dei propri figli. Grazie alla condivisione del *Patto di Corresponsabilità* le due realtà (*Scuola e Famiglia*) seguono un *percorso formativo unitario*.

Rapporti con il territorio: l'Istituto collabora con gli Enti locali (Comune e Provincia), con l'ente Riserva di Monte Rufeno, con l'Università della Tuscia, nell'ambito di progetti di ricerca e studio finalizzati alla tutela e conservazione del territorio e del suo patrimonio naturale.

L'Istituto organizza altresì, in collaborazione con gli enti locali, attività di formazione per adulti del territorio. Forte è la presenza nel territorio dell'associazionismo culturale; incisiva la presenza di istituzioni a forte vocazione ambientale, con le quali la scuola da anni collabora positivamente per la costruzione di percorsi formativi condivisi e radicati nella cultura e nella realtà locale. In particolare, la collaborazione con gli operatori della Riserva Naturale di Monte Rufeno e con il Museo del Fiore, promuove la costruzione di percorsi formativi di arricchimento per ogni ordine di scuola, dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di 2^a grado. Con gli studenti del 2^a ciclo, la collaborazione favorisce la realizzazione di attività sperimentali di ricerca e di alternanza scuola-lavoro. Ricca la collaborazione con le Associazioni culturali locali, in particolare con il Teatro Boni e con l'Associazione Te.Bo., da qualche anno coinvolta nella realizzazione di Laboratori teatrali di inclusione. Significativa la collaborazione con i Comuni per le iniziative di scambio culturale con le scuole

partners del Progetto Erasmus. La scuola superiore collabora da anni con l'Università La Tuscia di Viterbo, con la quale ha sottoscritto Protocolli di intesa e realizzato iniziative di alternanza scuola-lavoro. Per la realizzazione di specifici progetti, significativa la collaborazione dell'Università degli Studi di Siena. Nelle attività di alternanza, vivace si è mostrata la partecipazione delle poche imprese locali. La co-progettazione costituisce una preziosa risorsa per il contenimento della dispersione scolastica.

L'Istituto "I.O. L. da Vinci" è uno dei partner della Fondazione di Partecipazione ITS "Servizi per l'internazionalizzazione delle imprese", con sede a Viterbo

1.3 MISSION DI ISTITUTO

La mission d'istituto è fondata sulla "visione umanistica"; ossia sulla "centralità della persona" e sulla "unità del sapere". Essa include le strategie di **cura, attenzione e promozione della persona**. I docenti, ed il personale tutto dell'Istituto, si impegnano a garantire il **successo formativo** di ogni alunno, rispettandone le peculiarità ed ampliandone le potenzialità, tendendo all'integrazione dei "saperi" ed alla loro proiezione in prospettiva funzionale ed operativa.

Le predette finalità includono una forte interazione con il territorio come luogo di risorse e di opportunità e l'impiego delle tecnologie digitali e strategie didattiche innovative.

La nostra scuola intende fornire agli alunni i saperi e tutti gli strumenti volti ad acquisire e maturare le nuove competenze di costituzione e cittadinanza.

L'intero progetto formativo è organizzato per promuovere negli studenti, a conclusione del percorso di studio, le seguenti competenze: saper elaborare e progettare attività di studio e di lavoro; padroneggiare i diversi strumenti espressivi; saper interagire in gruppo valorizzando le proprie ed altrui abilità; sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale; elaborare argomentazioni coerenti e coese sulla base delle informazioni apprese; sviluppare capacità critiche; utilizzare al meglio quanto appreso come stimolo di riflessione e approfondimento; affrontare situazioni problematiche, identificando possibilità di soluzione.

L'offerta didattica dell'istituto è articolata su cinque indirizzi descritti di seguito:

- **LICEO SCIENTIFICO - indirizzo Tradizionale**
- **LICEO SCIENTIFICO - indirizzo Scienze Applicate**
- **LICEO DELLE SCIENZE UMANE - indirizzo Economico Sociale**
- **ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO – indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie – Articolazione Biotecnologie Ambientali;**
- **ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - Elettronica e Elettrotecnico.**

L'I.O. propone un'OFFERTA FORMATIVA congruente ed unitaria, per quanto attiene alle finalità essenziali del processo di formazione e, in particolare, ai primi due anni del biennio dell'obbligo (comune a tutti gli indirizzi).

2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E STABILITA' DEI DOCENTI NELL'ARCO DEL TRIENNIO

MATERIE	Classe III	Classe IV	Classe V
Religione Cattolica	Menchinelli Beatrice	Menchinelli Beatrice	Marini Sara
Scienze motorie	Robustelli Massimo	Robustelli Massimo	Robustelli Massimo
Lingua Straniera	Bandiera Roberto	Bandiera Roberto	Bandiera Roberto
Disegno e Storia dell'Arte	Sugaroni Tatiana	Sugaroni Tatiana	Sugaroni Tatiana
Fisica	3A - Cenedesi Elisa 3ASA – Omissis	4A – Cenedesi Elisa 4ASA - Danesi Valentina	5A - Cenedesi Elisa 5ASA - Danesi Valentina
Matematica	3A - Cenedesi Elisa 3ASA – Filoia Franco	4A - Cenedesi Elisa 4ASA – Filoia Franco	5A - Cenedesi Elisa 5ASA – Filoia Franco
Lingua e Letteratura Italiana	3A - Lombardi Giuseppina 3ASA - Pelosi Rosanna	4A - Lombardi Giuseppina 4ASA - Pelosi Rosanna	5A - Lombardi Giuseppina 5ASA - Pelosi Rosanna
Scienze	Omissis (Trimestre) Omissis (Pentamestre)	4A – Sacchi Laura 4ASA – Omissis	5A - Sacchi Laura 5ASA – Rosati Diletta
Lingua e Cultura Latina (5A)	Lombardi Giuseppina	Lombardi Giuseppina	Lombardi Giuseppina
Informatica (5ASA)	Pietrella Rebecca	Pietrella Rebecca	Pietrella Rebecca
Storia	3A - Omissis 3ASA - Pelosi Rosanna	De Caro Patrizia	De Caro Patrizia
Filosofia	3A - Omissis 3ASA - De Caro Patrizia	De Caro Patrizia	5A – Barlassina Beatrice 5ASA – De Caro Patrizia
Materia Alternativa all'IRC	Omissis	Omissis	Laganà Sonia
Sostegno (Scienze Applicate)	Pacino Emanuela (Trimestre) Omissis (Pentamestre)	Pacino Emanuela	Pacino Emanuela

3 QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO, INDIRIZZO TRADIZIONALE

LICEO SCIENTIFICO	CLASSI DEL TRIENNIO		
	3°	4°	5°
Lingua e lettere italiane	4	4	4
Lingua e lettere latine	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Scienze Naturali	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2
Religione	1	1	1
Educazione civica	*	*	*
Totale unità di lezione	30	30	30

3.1 QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO, INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

LICEO SCIENTIFICO	CLASSI DEL TRIENNIO		
	3°	4°	5°
Lingua e lettere italiane	4	4	4
Informatica	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Scienze Naturali	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2
Religione	1	1	1
Educazione civica	*	*	*
Totale unità di lezione	30	30	30

** le attività sono state svolte per 33 ore annuali, contestualmente alle 30 ore curricolari, senza vincoli orari, come da paragrafo.*

4 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe 5^A A-ASA è composta da 26 studenti di cui 18 ragazzi e 8 ragazze. Nel quinquennio la composizione ha subito diverse variazioni, la più significativa della quali, probabilmente, consiste nell'accorpamento, al terzo anno di corso, dei due indirizzi in un'unica classe articolata. Grazie al potenziamento, è stato possibile gestire l'attività didattica tenendo i due corsi separati in tutte le discipline, ad eccezione di IRC e Scienze Motorie. Al termine del secondo anno uno studente ha cambiato indirizzo di studi e uno non è stato ammesso alla classe successiva. Al termine del terzo anno uno studente non è stato ammesso alla classe successiva e all'inizio del quarto anno c'è stato l'inserimento di un alunno, infine all'inizio del quinto anno c'è stato l'inserimento di due studenti. Dal punto di vista relazionale non si sono mai evidenziati problemi; il gruppo classe è ben coeso, disposto alla collaborazione e alla serena partecipazione al dialogo didattico-educativo, rispettoso dei docenti e delle regole dell'Istituto. ...Omissis....

Composizione Della Classe

	ALUNNI	PROVENIENZA
1	Omissis	Acquapendente
2	Omissis	Grotte di castro
3	Omissis	Acquapendente
4	Omissis	Acquapendente
5	Omissis	Acquapendente
6	Omissis	Acquapendente
7	Omissis	Pitigliano
8	Omissis	Pitigliano
9	Omissis	Onano
10	Omissis	Pitigliano
11	Omissis	Acquapendente
12	Omissis	San Quirico di Sorano
13	Omissis	Acquapendente
14	Omissis	Acquapendente
15	Omissis	Pitigliano
16	Omissis	Acquapendente
17	Omissis	Pitigliano
18	Omissis	Acquapendente
19	Omissis	Acquapendente
20	Omissis	Acquapendente
21	Omissis	Grotte di Castro
22	Omissis	Onano

23	Omissis	Acquapendente
24	Omissis	Acquapendente
25	Omissis	Bolsena
26	Omissis	San Giovanni delle Contee (Sorano)

5 DESCRIZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO

La classe viene analizzata sulla base dei seguenti indicatori:

- 1. Comportamento sociale** - Il gruppo risulta coeso e rispettoso delle regole.
- 2. Comportamento di lavoro** - Gli studenti rispettano le consegne e generalmente, organizzano il lavoro nei modi e nei tempi stabiliti.
- 3. Indicatore linguistico** - Gli studenti sono in grado di comprendere e produrre testi orali e scritti e impiegano correttamente le terminologie specifiche.
- 4. Indicatore cognitivo** - La classe risulta differenziata secondo tre fasce:

A. Gruppo costituito da studenti che sono in grado di comprendere e riferire i contenuti disciplinari essenziali.

B. Gruppo costituito da studenti che sono in grado di comprendere e riferire i contenuti disciplinari in maniera autonoma e puntuale, se pure in modo non omogeneo in tutte le discipline.

C. Gruppo di studenti che sono in grado di comprendere e restituire i contenuti disciplinari con analisi-sintesi e approfondimenti personali.

Osservazioni finali

Alla prima fascia appartengono gli alunni che hanno raggiunto una sufficiente conoscenza dei contenuti disciplinari, hanno competenze diversificate in quasi tutte le discipline, hanno frequentato in modo regolare le lezioni, hanno studiato e hanno partecipato alle attività didattiche in modo adeguato.

Alla seconda fascia appartengono gli alunni che hanno raggiunto una buona conoscenza dei contenuti disciplinari, sviluppando buone competenze in quasi tutte le discipline. Hanno frequentato in modo regolare le lezioni, hanno studiato e hanno partecipato alle attività didattiche in modo adeguato.

Alla terza appartengono gli alunni che hanno raggiunto una completa conoscenza dei contenuti disciplinari, che possiedono un'ottima competenza comunicativa, hanno studiato in modo costante e consapevole, hanno frequentato

in modo assiduo le lezioni, hanno partecipato attivamente alle attività didattiche e sono stati in grado di rielaborare in modo autonomo le conoscenze acquisite.

Attività didattica triennio: tempi e modalità

Si illustra l'articolazione oraria del triennio

a.s. 2023-2024:

- Le programmazioni di classe sono state regolarmente svolte anche grazie a specifiche attività di recupero e potenziamento in orario curricolare (pausa didattica) ed extracurricolare (sportelli didattici; percorsi di potenziamento con l'intero gruppo classe).

a.s. 2024-2025:

- Le programmazioni di classe sono state regolarmente svolte anche grazie a specifiche attività di recupero e potenziamento in orario curricolare (pausa didattica) ed extracurricolare (percorsi individuali, percorsi di potenziamento delle competenze di base per piccoli gruppi e di recupero destinati anche all'intero gruppo classe).

a.s. 2025-2026:

- Le programmazioni di classe sono state regolarmente svolte anche grazie a specifiche attività di recupero e di potenziamento in orario curricolare (pausa didattica) ed extracurricolare (percorsi di mentoring individuali, di recupero destinati anche all'intero gruppo classe e percorsi di potenziamento della disciplina oggetto della seconda prova scritta dell'esame di stato, nel rispetto delle modalità di svolgimento dell'esame stesso). L'attività di mentoring è stata realizzata con l'utilizzo dei finanziamenti PNRR – D.M. 19/2024.

A completamento dell'attività didattica sono state svolte simulazioni delle prove d'esame:

simulazione prima prova: 7 maggio 2026 (si allegano prova e griglia)

simulazione seconda prova: 22 maggio 2026 (si allegano prova e griglia)

6 METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

6.1 METODI E STRUMENTI UTILIZZATI PER DIAGNOSTICARE LE COMPETENZE IN INGRESSO DEGLI STUDENTI

Confronto, scambio e riflessione tra gli insegnanti nell'ambito del Consiglio di Classe

X

Confronto e scambio con i docenti delle classi di provenienza	X
Analisi dei risultati scolastici dell'anno precedente	X
Incontri con la famiglia	X

6.2 METODOLOGIE DIDATTICHE GENERALI

Lezione frontale	Discussione e dibattito
Lezione multimediale, visione film documentari, utilizzo della Digital board e dei Laboratori multimediali	Attività di ricerca
Attività di laboratorio	Esercitazioni pratiche
Conferenze e seminari	Concorsi
Attività di ricerca e sperimentazione	Esercitazioni pratiche

7 METODOLOGIE DIDATTICHE PER DISCIPLINE

METODOLOGIE DIDATTICHE PER DISCIPLINE

Discipline	Lezione frontale	Lezione multimediale	Lezione laboratoriale	Lezioni di gruppo	Discussione guidata	Attività sperimentale
Lingua e lett. italiana	X	X		X	X	
Inglese	X	X	X	X	X	
Storia	X		X	X	X	
Filosofia	X	X	X	X		
Scienze naturali	X	X	X		X	X
Fisica	X		X	X		X
Matematica	X	X	X	X		
Lingua e lett. Latina (5.A)	X	X		X	X	
Informatica (5.ASA)	X	X	X			

Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X	X	X	X
Ed. Fisica	X			X		
Religione	X	X		X	X	
Ed. Civica	X	X			X	

8 TIPOLOGIE DI LAVORO COLLEGIALE

Il Consiglio di Classe:

Il Consiglio di Classe, nel corso delle varie sedute, ha proceduto a:

- coordinare la programmazione interdisciplinare;
- migliorare il percorso didattico e disciplinare;
- riflettere sui criteri di valutazione e sugli esiti, anche delle somministrazioni concordate a livello di istituto nei dipartimenti disciplinari;
- programmare interventi di recupero ed approfondimento;
- curare le attività extracurricolari.

Nel corso dell'anno, le riunioni dei Dipartimenti disciplinari per discipline e assi culturali sono state finalizzate a:

- rendere omogenei i programmi dei vari corsi ed i criteri di valutazione;
- coordinare il lavoro interdisciplinare;
- definire le prove di ingresso, intermedie e finali sulle discipline di indirizzo e l'inglese, anche predisponendo consegne trasversali
- concordare griglie di correzione e di valutazione
- permettere la documentazione conclusiva per analizzare i processi di miglioramento, le criticità, gli interventi successivi, anche di adattamento dei curricula.

9 STRATEGIA DI ISTITUTO PER L'INCLUSIONE

Le strategie inclusive sono state sviluppate in conformità con il P.T.O.F., esclusivamente per studenti con Bisogni Educativi Speciali e PDP e per studenti con disabilità certificata (Legge 104/92).

Si rispettano comunque, le seguenti strategie:

- **GOVERNANCE:** Le strategie inclusive sono state governate dai seguenti organismi:
 - a) la *Commissione "Prevenzione disagio"* e le *Funzioni strumentali al PTOF*, che propongono il PAI di Istituto, nel rispetto delle scelte di indirizzo dettate nel PTOF.
 - b) Il *GLI* che analizza il Documento, apportando, se necessario, integrazioni o modifiche e suggerisce strategie operativo-metodologiche. Per gli alunni disabili, definisce le necessità orarie per l'inclusione (Docenti per il sostegno; tipologia di assistenza educativa o specialistica).
 - c) Il *Collegio dei Docenti*, che delibera annualmente il Piano Annuale di Inclusione.
 - d) I *GLO e GLI*, organismi operativi incaricati di elaborare i PEI e monitorare il processo d'integrazione del singolo studente in condizione di disabilità.
 - e) I *Cdc* che adottano i PEI (studenti disabili) o i PDP (studenti DSA, Borderline cognitivi, disturbi o disagio sociale o economico o linguistico, altro).
 - f) I *singoli docenti* che nell'ambito della propria disciplina attuano le strategie definite dal PEI/PDP.
 - **DOCUMENTAZIONE:** l'elaborazione del percorso d'inclusione per gli alunni con disabilità inseriti nelle classi, parte dalla documentazione sanitaria agli atti (Verbale INPS attestante la situazione di handicap; Profilo dinamico finale). I Consigli di classe, articolati in GLO, con la presenza degli operatori ASL Neuropsichiatria Infantile e delle famiglie, ha concordato, per ogni annualità il PEI. Agli atti dell'Istituto sono depositati i verbali delle riunioni. Le iniziative di inclusione rispettano le linee progettuali definite nel P.A.I. d'Istituto.
- Per gli studenti con bisogni educativi speciali non certificati come disabilità, il Consiglio di classe ha predisposto un PDP, utilizzando i Moduli opportunamente elaborati dalla Commissione di Prevenzione disagio, nel rispetto delle potenzialità e delle difficoltà rilevate. Il piano di studi è pertanto personalizzato.
- La documentazione di riferimento è allegato in riservato, esclusivamente per la presa visione del Presidente e della Commissione di Esame.
- **MODALITA':** Si instaurano rapporti di collaborazione con gli esperti socio-sanitari pubblici o di strutture convenzionate; si predispongono una didattica personalizzata (obiettivi e percorsi ad hoc) o individualizzata (percorsi ad

hoc); si adottano misure compensative e/o dispensative; si pianificano adeguati percorsi di alternanza scuola/lavoro, come orientamento ad un futuro progetto di vita.

10 CURRICOLI E PROGRAMMI

Nella presente sezione vengono inseriti il PECUP di uscita al termine del percorso di studi, le Competenze Metadisciplinari e trasversali alle discipline e, esclusivamente per le materie di indirizzo, le Competenze disciplinari, i Modelli A (Microcompetenze essenziali e definizione delle prestazioni) e B (Definizione del percorso curricolare).

Si rimanda all'Allegato, la Documentazione completa di tutte le Discipline.

10.1 IL PECUP

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati sono stati adottati tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;

- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Gli aspetti sopra illustrati, sono stati integrati e sviluppati con la pratica didattica.

Ai fini del successo scolastico, nel rispetto delle linee progettuali evidenziate nel I PTOF, aa. ss. 2022/2025, il Consiglio di Classe ha curato:

- il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa;
- la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Nella elaborazione dei curricula e programmi i Dipartimenti disciplinari hanno inoltre considerato che, finalità specifica dei percorsi liceali, è approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Acquisire la consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

In particolare, i Curricula e Programmi hanno fatto propri gli obiettivi comuni a tutti i percorsi liceali:

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Nella elaborazione dei Curricoli e Programmi, i Dipartimenti Disciplinari e i Consigli di Classe ampliano le scelte di Istituto relativamente alle competenze di base, agli specifici indirizzi e opzioni.

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

10.2 COMPETENZE METADISCIPLINARI, TRASVERSALI E DISCIPLINARI

Competenze Metadisciplinari e Trasversali

Competenze conoscitive

- Sa riconoscere i nuclei fondanti delle tematiche portanti del curricolo

Competenze comunicative

- Sa utilizzare una pluralità di lingue e linguaggi e di forme di comunicazione per comprendere, interpretare, narrare, descrivere e rappresentare fenomeni e processi, rielaborare dati, esporre e argomentare idee.

Competenze metodologico-operative

- Sa analizzare dati, valutare situazioni e prodotti, formulare ipotesi e previsioni, sperimentare scelte, soluzioni e procedimenti, utilizzare strumenti, eseguire operazioni ed elaborare prodotti

Competenze Relazionali

- Si sa relazionare con sé stesso e con gli altri agire con autonomia e consapevolezza, riflettere e valutare il proprio operato, rispettare gli ambienti, le cose, le persone, confrontarsi, collaborare, cooperare all'interno di un gruppo.

ASSE MATEMATICO: MATEMATICA

Competenze Disciplinari

- Comprendere la peculiarità e la necessità del metodo assiomatico.
- Conoscere le definizioni ed applicare le proprietà che permettono l'approccio analitico allo studio della geometria.
- Saper classificare funzioni e definire il loro dominio.
- Conoscere le definizioni di limiti e applicare le regole di calcolo per comprendere l'andamento di funzioni nei punti all'infinito.
- Saper definire la derivata di una funzione.
- Conoscere le regole di derivazione e calcolare le derivate di funzioni comprendendone il significato geometrico e fisico per applicarle alla risoluzione dei problemi.

- Costruire il grafico di funzioni reali algebriche e trascendenti e della loro derivata. Individuare e classificare i punti di non derivabilità.
- Applicare gli strumenti del calcolo differenziale per risolvere problemi di massimo e minimo e problemi mutuati da altre scienze, particolarmente dalla fisica.
- Conoscere ed applicare le regole per il calcolo integrale.
- Applicare il concetto di integrale alla fisica e al calcolo di aree e volumi.

MODELLO A

Microcompetenze Essenziali E Definizione Delle Prestazioni

MATEMATICA CLASSE V A-ASA

Microcompetenze essenziali* (obiettivi di apprendimento)	Prestazioni minime (livello sufficiente)	Prestazioni medie (fascia valutazione 7 -8)	Prestazioni avanzate (fascia di valutazione9)	Prestazione eccellente (fascia valutazione10)
Saper riconoscere gli enti geometrici fondamentali nello spazio. Conoscere le equazioni di rette, piani e sfera nello spazio. Utilizzare le procedure vettoriali per la risoluzione di problemi.	Conoscere le equazioni degli enti geometrici fondamentali.	Individuare i procedimenti risolutivi nella trattazione di un problema di geometria nello spazio.	Risolvere problemi anche complessi sulle relazioni tra rette, piani e sfere.	Risolvere problemi complessi sulle relazioni tra rette, piani e sfere in modo critico e autonomo.
Comprendere la peculiarità e la necessità del metodo assiomatico. Conoscere le definizioni ed applicare le proprietà che permettono l'approccio analitico allo studio della geometria. Saper classificare funzioni e definire il loro dominio.	Definire le funzioni reali di variabile reale e loro proprietà. Saper classificare, stabilire le proprietà e il dominio di funzioni.	Operare con i numeri reali sulla base dell'Assioma di continuità. Definire i punti di accumulazione e stabilire il dominio delle funzioni.,	Comprendere la struttura dei numeri reali e il postulato di continuità ed applicarlo al caso delle coordinate cartesiane ai fini dell'approccio analitico alla geometria.	Comprendere l'utilità concettuale del metodo assiomatico e della modellizzazione matematica.
Conoscere le definizioni di limiti e applicare le regole di calcolo per comprendere l'andamento di funzioni nei punti all'infinito.	Definire il limite reale di variabile reale. Calcolare limiti di funzioni elementari e limiti notevoli.	Conoscere ed applicare i teoremi sui limiti e calcolare limiti. Stabilire la continuità e discontinuità di una funzione. Definire e determinare gli asintoti.	Stabilire la continuità e discontinuità di una funzione anche nei punti singolari. Ricavare gli asintoti.	Utilizzare il grafico di una funzione e/o la sua equazione per stabilire la variabilità di fenomeni rappresentabili come funzioni reali di variabile reale.
Saper definire la derivata di una funzione. Conoscere le regole di derivazione e calcolare le derivate di funzioni comprendendo il loro significato geometrico e	Definire la derivata e conoscere il significato geometrico di rapporto incrementale e derivata di funzione reale. Calcolare derivate di funzioni.	Definire in modo rigoroso la derivata e il suo significato, rappresentando sul piano cartesiano a relazione tra l'incremento della	Applicare le derivate allo studio di funzioni e a fenomeni di variabilità nell'ambito delle scienze.	Conoscere lo sviluppo storico del calcolo differenziale e l'ambito da cui è scaturito.

fisico per applicarle alla risoluzione dei problemi.		variabile e quello della funzione.		
Costruire il grafico di funzioni reali algebriche e trascendenti e della loro derivata. Individuare e classificare i punti di non derivabilità. Applicare gli strumenti del calcolo differenziale per risolvere problemi di massimo e minimo e problemi mutuati da altre scienze, particolarmente dalla fisica.	Stabilire se una funzione è crescente o decrescente. Calcolare le coordinate di massimi, minimi e flessi. Risolvere semplici problemi di massimo e minimo. Costruire i grafici di funzioni algebriche e trascendenti elementari.	Definire funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi. Stabilire concavità, convessità, flessi. Enunciare i Teoremi di Rolle, Lagrange, Chauchy e De L'Hopital. Costruire i grafici di funzioni algebriche e trascendenti.	Risolvere problemi di massimo e minimo in vari ambiti scientifici. Dimostrare i teoremi di Rolle, Lagrange, Chauchy e De L'Hopital. Rappresentare nel piano cartesiano le funzioni reali di variabile reale.	Applicare le conoscenze acquisite nello studio di funzione reale di variabile reale per stabilire la variabilità di fenomeni fisici e fare previsioni. Costruire modelli matematici e riconoscere l'importanza della modellizzazione.
Conoscere ed applicare le regole per il calcolo integrale. Applicare il concetto di integrale alla fisica e al calcolo di aree e volumi. Conoscere lo sviluppo storico del calcolo infinitesimale.	Conoscere il significato di integrale definito e indefinito. Enunciare il Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolare l'integrale delle funzioni elementari e utilizzarlo per il calcolo di aree e volumi.	Primitive di una funzione e integrale indefinito e propri e proprietà. Applicare l'Integrale definito per il calcolo di lunghezze di curve, di aree e dei volumi dei solidi di rotazione. Integrali impropri.	Comprendere il concetto di integrale in relazione a quello di derivata. Applicare gli integrali, oltre che al calcolo di lunghezze, aree e volumi, anche a problemi di fisica.	Comprendere lo sviluppo storico del concetto di area e volume di figure geometriche e il ruolo del calcolo integrale in tale contesto.

MODELLO B

Definizione Del Percorso Curricolare Anno V

MATEMATICA CLASSE V A-ASA

MICROCOMPETENZE (risultati di apprendimento a termine anno) CONOSCENZE TEORICHE E APPLICATIVE	CONTENUTI
MAT.5A Saper classificare funzioni, definire il dominio e le caratteristiche.	Funzioni reali di variabile reale e loro proprietà. Classificazione, proprietà e dominio di funzioni. Punti di accumulazione.
MAT.5B Conoscere le definizioni di limiti e applicare le regole di calcolo per comprendere l'andamento di funzioni nei punti all'infinito.	Definizione di limite reale di variabile reale. Teoremi sui limiti. Calcolo di limiti. Limiti notevoli. Continuità e discontinuità. Asintoti.
MAT.5C Saper definire la derivata di una funzione. Conoscere le regole di derivazione e calcolare le derivate di funzioni comprendendone il significato geometrico e fisico per applicarle alla risoluzione dei problemi.	Definizione e significato geometrico di rapporto incrementale e derivata di funzione reale. Calcolo di derivate. Applicazione delle derivate allo studio di funzioni e a fenomeni di variabilità.
MAT.5D Individuare e classificare i punti di non derivabilità. Applicare gli strumenti del calcolo differenziale per risolvere problemi di massimo e minimo e problemi di fisica.	Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi. Concavità, convessità, flessi. Problemi di massimo e minimo. Teoremi di Rolle, Lagrange, Chauchy e De L'Hopital.
MAT.5E Costruire il grafico di funzioni reali algebriche e trascendenti.	Studio di funzione.

MAT.5F Conoscere ed applicare le regole per il calcolo di integrali. Applicare il concetto di integrale alla fisica e al calcolo di aree e volumi.	Concetto di integrale e funzione integrale. Primitive di una funzione e integrale indefinito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Integrale definito e calcolo di lunghezze di curve e di aree. Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione. Integrali impropri.
MAT.5G Utilizzare le equazioni differenziali per risolvere problemi di fisica	Equazioni differenziali del primo ordine e applicazioni alla fisica
MAT.5H Utilizzare le variabili casuali e le loro distribuzioni tipiche per costruire modelli matematici di situazioni reali.	Calcolo delle probabilità e distribuzioni di probabilità: binomiale, di Poisson e gaussiana.

N-B. In grassetto sono indicati i contenuti NON OPZIONALI

ASSE MATEMATICO: FISICA

Competenze Disciplinari

- Spiegare i fenomeni magnetici e rappresentare matematicamente la forza magnetica.
- Descrivere la forza di Lorentz e rappresentarla matematicamente. Analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico e descrivere le applicazioni sperimentali che ne conseguono.
- Formalizzare il concetto di flusso del campo magnetico.
- Definire la circuitazione del campo magnetico.
- Formalizzare le equazioni di Maxwell per i campi statici.
- Analizzare e calcolare la circuitazione del campo elettrico indotto.
- Formulare l'espressione matematica relativa alla circuitazione del campo magnetico secondo Maxwell.
- Analizzare la propagazione nel tempo di un'onda elettromagnetica.
- Esporre e discutere le equazioni di Maxwell nel caso statico e nel caso generale.
- Descrivere l'utilizzo delle onde elettromagnetiche nel campo delle trasmissioni radio, televisive e nel settore della telefonia mobile.
- Spiegare come la costanza della velocità della luce porti alla contraddizione tra meccanica ed elettromagnetismo e al principio di relatività ristretta.
- Formulare gli assiomi della relatività ristretta.

- Analizzare la relatività del concetto di simultaneità.
- Spiegare perché la durata di un fenomeno non è la stessa in tutti i sistemi di riferimento.
- Riformulare le trasformazioni di Lorentz alla luce della teoria della relatività.
- Analizzare lo spaziotempo.
- Illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia e energia.

MODELLO A

Microcompetenze Essenziali e Definizione Delle Prestazioni

FISICA CLASSE V A-ASA

INDICAZIONI NAZIONALI:

- Comprendere come le scoperte scientifiche influenzano la società.
- Osservare e identificare fenomeni. Formalizzare e risolvere un problema applicando gli strumenti matematici e disciplinari.
- Comprendere le peculiarità del metodo sperimentale, dalla raccolta dei dati all'affidabilità della misurazione e la validazione dei modelli.

Microcompetenze essenziali* (obiettivi di apprendimento)	Prestazioni minimi (prestazione per livello di competenza sufficiente)	Prestazioni medie (prestazione relativa alla fascia di valutazione 7 -8)	Prestazioni avanzate (prestazione relativa alla fascia di valutazione alta 9)	Prestazione eccellente (prestazione relativa alla fascia di valutazione 10)
Formalizzare il concetto di flusso del campo magnetico. Definire la circuitazione del campo magnetico. Formalizzare il concetto di permeabilità magnetica. Formalizzare le equazioni di Maxwell per i campi statici.	Calcolare il flusso di un campo magnetico. Calcolare il campo magnetico utilizzando la circuitazione Spiegare il significato delle equazioni di Maxwell per i campi statici	Utilizzare le relazioni appropriate per il calcolo del flusso del campo magnetico. Spiegare la differenza tra flusso e circuitazione.	Spiegare il fatto che un filo percorso da corrente genera un campo magnetico e risente dell'effetto di un campo magnetico esterno. Spiegare come si genera una corrente elettrica in un conduttore che si muove in un campo magnetico uniforme.	Valutare l'impatto del motore elettrico in tutte le diverse situazioni della vita reale. Esporre e dimostrare il teorema di Gauss per il magnetismo. Esporre il teorema di Ampère e indicarne le implicazioni. Inquadrare la scoperta dell'elettromagnetismo o nel contesto storico in cui avvenne.

<p>Spiegare l'origine del campo elettrico e del campo magnetico.</p> <p>Analizzare e calcolare la circuitazione del campo elettrico indotto.</p> <p>Formulare l'espressione matematica relativa alla circuitazione del campo magnetico secondo Maxwell.</p> <p>Analizzare la propagazione nel tempo di un'onda elettromagnetica.</p> <p>Esporre e discutere le equazioni di Maxwell nel caso statico e nel caso generale.</p> <p>Descrivere l'utilizzo delle onde elettromagnetiche nel campo delle trasmissioni radio, televisive e nel settore della telefonia mobile.</p>	<p>Distinguere campo elettrostatico e campo elettrico indotto. Esporre il concetto di campo elettrico indotto.</p> <p>Calcolare la forza elettromotrice indotta.</p> <p>Definire le caratteristiche di un'onda elettromagnetica.</p> <p>Spiegare come la luce è una particolare onda elettromagnetica.</p> <p>Determinare l'energia associata al campo magnetico.</p>	<p>Spiegare come l'oscillazione di una carica tra due punti genera un'onda elettromagnetica.</p> <p>Descrivere lo spettro elettromagnetico e l'insieme delle frequenze delle onde elettromagnetiche e analizzarne la propagazione.</p> <p>Calcolare la forza elettromotrice indotta e la variazione del flusso del campo magnetico.</p>	<p>Individuare cosa rappresenta la corrente di spostamento.</p> <p>Definire il profilo spaziale di un'onda elettromagnetica piana.</p> <p>Spiegare la produzione di onde elettromagnetiche, la loro propagazione nei mezzi trasparenti e la loro utilizzazione tecnica.</p> <p>Mettere a confronto il fenomeno della dispersione della luce secondo Newton e secondo Maxwell.</p>	<p>Interpretare le equazioni di Maxwell come sunto di tutte le proprietà dell'elettricità, del magnetismo e dell'elettromagnetismo. Spiegare le caratteristiche dello spettro elettromagnetico e la sua utilizzazione tecnica.</p> <p>Enunciare il principio di Huygens e dimostrare la validità delle leggi della riflessione e della rifrazione secondo il modello ondulatorio della luce.</p>
<p>Spiegare come la costanza della velocità della luce porti alla contraddizione tra meccanica ed elettromagnetismo e al principio di relatività ristretta.</p> <p>Formulare gli assiomi della relatività ristretta.</p> <p>Analizzare la relatività del concetto di simultaneità.</p> <p>Spiegare perché la durata di un</p>	<p>Considerando la relatività galileiana introdurre gli assiomi della relatività ristretta e il concetto di intervallo di tempo proprio e lunghezza propria.</p> <p>Spiegare come la massa totale di un sistema non si conserva.</p> <p>Analizzare la relazione massa-energia. Osservare che la presenza di</p>	<p>Definire lunghezza e intervallo invariante tra due eventi e discutere il segno di $\Delta\sigma^2$. Analizzare la composizione delle velocità alla luce della teoria della relatività.</p> <p>Descrivere gli esperimenti sulla materializzazione o annichilazione delle particelle a conferma che un corpo in quiete possiede una</p>	<p>Descrivere e discutere l'esperimento di Michelson-Morley. Indagare su cosa significa confrontare tra loro due misure di tempo e due misure di lunghezza fatte in luoghi diversi.</p> <p>Formulare e discutere le espressioni dell'energia totale, della massa e della quantità di moto</p>	<p>Analizzare la variazione delle lunghezze in direzione parallela e perpendicolare al moto.</p> <p>Discutere la forma dell'intervallo invariante per i diversi spazi geometrici.</p> <p>Descrivere, sulla base dell'annichilazione di due particelle con emissione di energia, il funzionamento di macchinari per la diagnostica e per lo studio dell'infinitamente piccolo.</p>

<p>fenomeno non è la stessa in tutti i sistemi di riferimento.</p> <p>Riformulare le trasformazioni di Lorentz alla luce della teoria della relatività.</p> <p>Capire in che modo le teorie sulla relatività hanno influenzato il mondo scientifico.</p> <p>Analizzare lo spaziotempo.</p> <p>Illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia e energia. Spiegare come alla luce della teoria della relatività, lo spazio non è più solo lo spazio euclideo.</p>	<p>masse “incurva” lo spaziotempo.</p>	<p>quantità di energia, detta energia di riposo.</p> <p>Illustrare l’equivalenza tra caduta libera e assenza di peso. Spiegare lo spostamento verso il rosso e la dilatazione gravitazionale dei tempi.</p>	<p>in meccanica relativistica.</p> <p>Indagare perché l’effetto Doppler per la luce può dimostrare che le galassie si allontanano dalla Via Lattea.</p> <p>Applicare l’equivalenza massa-energia a situazioni concrete.</p>	<p>Riconoscere il ruolo della teoria della relatività nella fisica moderna.</p> <p>Illustrare la propagazione delle onde gravitazionali e la deflessione gravitazionale della luce.</p>
---	--	---	---	---

MODELLO B

Definizione Del Percorso Curricolare Anno V

FISICA CLASSE V A-ASA

MICROCOMPETENZE CONOSCENZE TEORICHE E APPLICATIVE	CONTENUTI
<p>FIS.4D Rappresentare circuiti elettrici.</p> <p>Usare in maniera appropriata le unità di misura.</p> <p>Stabilire campo elettrico e capacità di un condensatore a facce piane e parallele e di condensatori in serie e in parallelo.</p> <p>Spiegare la conduttività nei metalli. Calcolare la capacità e l’energia immagazzinata di un condensatore.</p> <p>Rappresentare circuiti e calcolare le grandezze elettriche tramite le leggi di Ohm e Kirchhoff.</p> <p>Saper riferire le leggi che descrivono il campo magnetico e le interazioni tra corrente elettrica e campo magnetico e risolvere semplici problemi.</p>	<p>Corrente elettrica continua. Circuiti e loro componenti.</p> <p>Collegamenti di conduttori, resistori e condensatori.</p> <p>Potenza dissipata.</p> <p>Corrente elettrica nei metalli.</p> <p>Fenomeni magnetici.</p> <p>Magneti e correnti elettriche e forza di Lorentz.</p>

<p>FIS.5A Conoscere il concetto di circuitazione e di flusso del campo magnetico. Rappresentare i vari tipi di campo magnetico.</p> <p>Conoscere le leggi di Faraday-Neumann-Lenz. Conoscere il concetto di auto e mutua induzione e l'energia del campo magnetico e risolvere problemi relativi.</p> <p>Conoscere le caratteristiche fondamentali dei trasformatori.</p> <p>Circuito RL e sue caratteristiche.</p> <p>Conoscere il valore del campo elettrico indotto e le Equazioni di Maxwell.</p> <p>Descrivere i fenomeni di riflessione, rifrazione, dispersione della luce.</p> <p>Illustrare lo spettro delle onde elettromagnetiche.</p> <p>Calcolare le grandezze caratteristiche delle onde elettromagnetiche piane e il trasporto di energia.</p> <p>Spiegare, proporre ipotesi e soluzioni rispetto a fenomeni fisici reali.</p> <p>Spiegare il funzionamento del motore elettrico e dell'alternatore.</p> <p>Calcolare i valori delle forze elettromotrici indotte e l'energia del campo magnetico.</p> <p>Calcolare la legge oraria di cariche e conduttori in moto di un Campo Magnetico.</p> <p>Applicare le leggi dell'elettromagnetismo a problemi e situazioni reali.</p>	<p>Correnti indotte e loro origine.</p> <p>Legge di Faraday-Neumann-Lenz.</p> <p>Trasformatori.</p> <p>Campo elettrico indotto.</p> <p>Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili.</p> <p>Equazioni di Maxwell e corrente di spostamento.</p> <p>Onde elettromagnetiche: spettro e proprietà, produzione e propagazione.</p>
<p>FIS.5C Conoscere la genesi della teoria della relatività e i suoi assiomi.</p> <p>Conoscere le trasformazioni di Lorentz.</p> <p>Illustrare l'esperimento di Michelson-Morley.</p> <p>Legge di addizione relativistica delle velocità e confronto con la relatività galileiana.</p> <p>Spiegare i concetti di simultaneità, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze attraverso esempi e modelli ed evidenze sperimentali degli effetti relativistici.</p> <p>Applicare la conservazione della quantità di moto e l'equivalenza tra massa ed energia.</p> <p>Risolvere semplici problemi di cinematica e dinamica relativistica.</p> <p>Illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia ed energia.</p>	<p>Assiomi della teoria della relatività ristretta.</p> <p>Simultaneità di due eventi, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.</p> <p>Massa ed energia totale.</p>
<p>FIS.5D Illustrare il modello del corpo nero interpretandone la curva di emissione in base all'ipotesi di Planck.</p> <p>Applicare le leggi di Stefan-Boltzmann-Wien.</p>	<p>Emissione del corpo nero ed ipotesi di Planck.</p>

11 SPAZI

Le attività di insegnamento-apprendimento proposte alla classe si sono svolte utilizzando i seguenti ambienti d'apprendimento:

Per le attività didattiche in presenza:

-**aula ordinaria** dedicata alle attività frontali e di gruppo concernenti le parti disciplinari che impiegano prevalentemente il canale verbale o iconico. Le aule sono dotate di Digital board, poster didattici (tavola periodica degli elementi) e computer portatile.

-**laboratori** per le attività tecnico-pratiche di chimica, informatica, fisica, laboratorio di Disegno e Storia dell'Arte. Laboratori PNRR LABS: Laboratorio Realtà virtuale aumentata, nuovo Laboratorio di Informatica.

-**laboratorio per l'inclusione** dedicato ad esperienze osservative-manipolative e all'integrazione di gruppo.

-**palestra per le attività ginnico-motorio**. Gli ambienti sopra indicati sono stati integrati mediante uscite didattiche su territorio e visite guidate.

12 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA E PARTECIPAZIONE STUDENTESCA

12.1 EDUCAZIONE CIVICA

Riferimenti normativi per i percorsi relativi alle annualità terze e quarte

Legge n.92 del 20.08.2019

Decreto Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22.06.2020

Riferimenti normativi per i percorsi relativi alla annualità quinta

Decreto n.183 del 07/09/2024 "adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" e allegate le nuove linee guida

Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione Civica e Profili delle competenze riferite all'insegnamento trasversale di ed. civica

In coerenza con il documento Indicazioni nazionali per i Licei e con le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti, l'Istituto scolastico ha declinato contestualmente ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento descritti dettagliatamente nelle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, allegati al Decreto n. 183/2024, le abilità e le conoscenze, per ciascuna annualità e disciplina.

Ha altresì definito verifiche anche trasversali, con indicazione dei tempi e delle modalità

Nuclei concettuali

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
3. CITTADINANZA DIGITALE

Nel richiamare il Documento Curricolo di Ed. Civica allegato, si riportano i percorsi del triennio.

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Progettazione

Il percorso di Educazione Civica, è stato programmato trasversalmente, in sede di Consiglio di classe, assumendo così la valenza di matrice valoriale interdisciplinare, che coniuga le materie di studio, evitando superficiali e improduttive aggregazioni dei contenuti teorici, favorisce i processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

Inserito nel PAC, il programma di Educazione Civica ha trattato durante la seconda parte dell'anno scolastico (pentamestre) il Nucleo tematico "La Costituzione", considerata la coerenza con l'indirizzo di studio.

L' U.D.A., per 33 ore annue, è stata distribuita tra tutte le Discipline, come da prospetto:

Titolo	"A scuola di benessere"
Nucleo concettuale e correlazione con il curriculum di classe	Costituzione
Discipline coinvolte e ore a disciplina	Tutte le discipline – 3 ore
Attività promosse	Analisi e riflessione sul concetto di dipendenza come fattore che accompagna la società nelle varie forme in cui essa si evolve e si esprime

Nucleo concettuale	Competenza per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Le abilità e conoscenze correlate agli obiettivi, per singola disciplina.	Verifica trasversale
La Costituzione	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti	Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe	-5*A- <u>Storico antropologico:</u> Storia e Filosofia:	Verifica trasversale

	<p>alla tutela della salute e del benessere psico-fisico.</p>	<p>sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.</p>	<p><i>"Il nucleo della personalità "dipendente". Analisi e storia della "cura".</i></p> <p>Conoscenze: Le due topiche freudiane alla base della struttura della personalità. La storia delle sostanze tra legislazione, istituzione e consumo di massa. (Centro studi Livatino.it)</p> <p>Abilità: Saper sviluppare un dialogo critico circa le fragilità giovanili in relazione a cause e possibilità di cura.</p> <p>Scienze Motorie:</p> <p>Conoscenze: Conoscere gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza. Doping e sport.</p> <p>Abilità: Saper adottare condotte a tutela della propria e altrui salute. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico</p> <p>IRC:</p> <p>Conoscenze: Conoscenza delle sostanze, dei loro effetti e delle conseguenze legali e sociali.</p> <p>Abilità: Saper discutere apertamente su temi legati alla salute e alla prevenzione.</p> <p>Storia dell'Arte: <i>"Il ruolo dell'arte come strumento di denuncia sociale e riflessione etica"</i></p> <p>Conoscenze: Affrontare il tema delle dipendenze, cogliendone i</p>	<p>per ambiti disciplinari</p>
--	---	---	--	--------------------------------

			<p>messaggi, le intenzioni e i linguaggi espressivi.</p> <p><u>Abilità:</u> Saper descrivere in modo analitico e critico opere d'arte che trattano di forme di dipendenza</p> <p><u>Linguistico:</u></p> <p>Italiano:</p> <p><u>Conoscenze:</u> lettura delle pagine de La coscienza di Zeno sul vizio del fumo.</p> <p><u>Abilità:</u> riflettere sulla dipendenza psicologica di alcune sostanze; assumere atteggiamenti di esame autocritico riguardo alle proprie dinamiche interiori</p> <p>Latino:</p> <p><u>Conoscenze:</u> lettura di un passo di Seneca da De tranquillitate animi</p> <p><u>Abilità:</u> non rinunciare all'indagine interiore ed evitare di vivere una vita rivolta alla ricerca di impossibili distrazioni.</p> <p>Inglese: <i>"Understanding Addictions"</i></p> <p><u>Conoscenze:</u> Apprendere il lessico relativo all'argomento scelto: Le dipendenze.</p> <p><u>Abilità:</u> Comprendere un testo (livello B2) che tratta argomenti di attualità; saper estrapolare il significato di parole nuove da un contesto; essere in grado di riportare i contenuti; riflettere sui danni a lungo termine generati dalle dipendenze da sostanze considerate meno pericolose.</p>	
--	--	--	---	--

			<p><u>Scientifico e tecnologico:</u></p> <p>Matematica: <i>“La matematica del gioco d’azzardo”.</i></p> <p><u>Conoscenze:</u> la probabilità semplice</p> <p><u>Abilità’:</u> Calcolare la probabilità semplice. Collegare la probabilità a problemi reali</p> <p>Fisica: <i>“Elettromagnetismo e neuroscienze”</i></p> <p><u>Conoscenze:</u> Onde elettromagnetiche</p> <p><u>Abilità’:</u> Studiare i principi fisici alla base delle tecnologie di diagnosi e trattamento delle dipendenze.</p> <p>Scienze Naturali: <i>“Effetti dannosi derivanti dall’assunzione di sostanze illecite”.</i></p> <p><u>Conoscenze:</u> Conoscere varie tipologie di droghe, (naturali e sintetiche) e gli effetti da queste provocate.</p> <p><u>Abilità:</u> Individuare sostanze dannose per la salute umana. Collegare il loro utilizzo alle alterazioni provocate sul normale funzionamento del nostro organismo.</p> <p>-5*ASA- <u>Storico antropologico:</u></p> <p>Storia e Filosofia: <i>“Il nucleo della personalità “dipendente”. Analisi e storia della “cura”.</i></p> <p><u>Conoscenze:</u> Le due topiche freudiane alla base della struttura della personalità. La storia delle sostanze tra legislazione, istituzione e</p>	
--	--	--	---	--

			<p>consumo di massa. (Centro studi Livatino.it)</p> <p><u>Abilità:</u> Saper sviluppare un dialogo critico circa le fragilità giovanili in relazione a cause e possibilità di cura.</p> <p>Scienze Motorie:</p> <p><u>Conoscenze:</u> Conoscere gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza. Doping e sport.</p> <p><u>Abilità:</u> Saper adottare condotte a tutela della propria e altrui salute. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico</p> <p>IRC:</p> <p><u>Conoscenze:</u> Conoscenza delle sostanze, dei loro effetti e delle conseguenze legali e sociali.</p> <p><u>Abilità:</u> Saper discutere apertamente su temi legati alla salute e alla prevenzione.</p> <p>Storia dell'Arte: <i>"Il ruolo dell'arte come strumento di denuncia sociale e riflessione etica"</i></p> <p><u>Conoscenze:</u> Affrontare il tema delle dipendenze, cogliendone i messaggi, le intenzioni e i linguaggi espressivi.</p> <p><u>Abilità:</u> Saper descrivere in modo analitico e critico opere d'arte che trattano di forme di dipendenza</p> <p><u>Linguistico:</u></p>	
--	--	--	---	--

			<p>Italiano:</p> <p><u>Conoscenze:</u> Lettura analitica del brano sul vizio del fumo tratto dal romanzo di Svevo "La coscienza di Zeno"</p> <p><u>Abilità:</u> Saper riflettere sulla propria concreta esperienza di vita attraverso il filtro delle conoscenze culturali che ne illuminano il significato e consentono di acquisire consapevolezza sulle conseguenze dei comportamenti propri e altrui; Saper osservare criticamente i comportamenti diffusi nella società presente, riconoscendo anche nei propri automatismi di vita forme di dipendenza e alienazione da rifiutare e superare.</p> <p>Inglese: <i>"Understanding addictions"</i></p> <p><u>Conoscenze:</u> Apprendere il lessico relativo all'argomento scelto: Le dipendenze.</p> <p><u>Abilità:</u> Comprendere un testo (livello B2) che tratta argomenti di attualità; saper estrapolare il significato di parole nuove da un contesto; essere in grado di riportare i contenuti; riflettere sui danni a lungo termine generati dalle dipendenze da sostanze considerate meno pericolose</p> <p><u>Scientifico e tecnologico:</u></p> <p>Matematica: <i>"La matematica del gioco d'azzardo"</i>.</p> <p><u>Conoscenze:</u> la probabilità semplice</p> <p><u>Abilità':</u> Calcolare la probabilità semplice.</p>	
--	--	--	---	--

			<p>Collegare la probabilità a problemi reali</p> <p>Fisica: <i>“Elettromagnetismo e neuroscienze”</i></p> <p><u>Conoscenze:</u> Onde elettromagnetiche</p> <p><u>Abilità:</u> Studiare i principi fisici alla base delle tecnologie di diagnosi e trattamento delle dipendenze.</p> <p>Scienze Naturali:</p> <p><u>Conoscenze:</u> Comprendere le proprietà chimiche di alcoli e ammine e il loro ruolo come sostanze Psicoattive; Conoscere i meccanismi biologici con cui l’abuso di alcol e droghe danneggia l’organismo e il sistema nervoso; Riconoscere l’importanza di stili di vita sani per la prevenzione di dipendenze e rischi per la salute.</p> <p><u>Abilità:</u> Interpretare dati scientifici e casi reali per valutare i rischi legati al consumo di alcol e droghe; Assumere comportamenti consapevoli e responsabili in tema di salute personale e collettiva; Comunicare in modo efficace informazioni scientifiche legate alla prevenzione e al benessere.</p> <p>Informatica:</p> <p><u>Conoscenze:</u> le diverse forme di “Internet Addiction Disorder”, sintomi, cause e fattori di rischio; le tecniche/algoritmi utilizzati dalle piattaforme online per indurre comportamenti di utilizzo compulsivo.</p> <p><u>Abilità:</u> Saper valutare il proprio comportamento online; utilizzare strategie e strumenti</p>	
--	--	--	---	--

			tecnologici per il controllo dell'uso dei servizi di internet.	
--	--	--	--	--

Valutazione

La Valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica risponde alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009. Sono a tal proposito applicati i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF aa.ss. 2022/2025, oltre che nei PAC dei Consigli di classe. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe si avvalgono delle prove di accertamento del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nelle UDA riportate nei PAC.

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Progettazione

Il percorso di Educazione Civica, è stato programmato trasversalmente, in sede di Consiglio di classe, assumendo come riferimento il Decreto Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22.06.2020 e Linee guida allegate. Comunque la progettazione ha assunto valenza interdisciplinare e ha coniugato le materie di studio, evitando superficiali e improduttive aggregazioni dei contenuti teorici, a favore di processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

L'U.D.A. di educazione civica, opportunamente elaborato dal Consiglio di classe e inserito nel PAC, ha trattato durante la seconda parte dell'anno scolastico (pentamestre) il Nucleo tematico cittadinanza digitale, considerata la coerenza con l'indirizzo di studio.

L'U.D.A., per 33 ore annue, è stata distribuita tra Discipline, come da prospetto:

Nucleo Tematico: Cittadinanza digitale

Titolo: Cittadinanza digitale consapevole

Argomento trattato	Identità digitale, dati della rete, sicurezza negli ambienti digitali, minacce per la salute: benessere fisico e psicologico.
Nucleo concettuale e correlazione con il curricolo di classe	CITTADINANZA DIGITALE

Discipline coinvolte (elencare) e ore a disciplina		<p>4A</p> <p>Italiano (3 ore); Latino (3 ore); Matematica (3 ore); Fisica (3 ore); Inglese (3 ore); Disegno e storia dell'arte (3 ore); Filosofia (3 ore); Storia (3 ore), IRC (3 ore); Ed Fisica (3 ore); Scienze (3 ore)</p> <p>4ASA</p> <p>Italiano (3 ore); Informatica (3 ore); Matematica (3 ore); Fisica (3 ore); Inglese (3 ore); Disegno e storia dell'arte (3 ore); Filosofia (3 ore); Storia (3 ore), IRC (3 ore); Ed Fisica (3 ore); Scienze (3 ore)</p>		
Attività promosse				
Nucleo/i concettuale/i	Competenza per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Le abilità e conoscenze correlate agli obiettivi, per singola disciplina.	Verifica trasversale (Tipologia, tempi)
	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	<p>Ob. 1</p> <p>Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali.</p> <p>Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.</p>	<p>Italiano 4A</p> <p>ob. 1</p> <p><u>Conoscenze</u> : soluzioni e strategie per proteggere se stessi e gli altri dai rischi dell'utilizzo delle tecnologie digitali.</p> <p><u>Abilità</u> : saper utilizzare responsabilmente le tecnologie per il benessere fisico e psicologico di tutti.</p>	<p>Elaborato scritto</p> <p>Domande aperte</p> <p>1 ora</p>

		<p>Ob. 3 Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.</p>	<p>I.R.C.</p> <p>ob. 3 <u>Conoscenze</u> Riconoscere l'importanza della dignità umana e del rispetto reciproco anche nel mondo digitale, ispirandosi ai principi etici.</p> <p><u>Abilità</u> Riconoscere contenuti non sicuri o inappropriati.</p> <p>Filosofia</p> <p>Ob. 2 <u>Conoscenze:</u> stabilire un confine tra identità reale e digitale (Benessere psicologico con riferimento ad alcune pagine tratte dall' Interpretazione dei sogni S,. Freud). <u>Abilità:</u> saper riflettere su affinità e differenze in relazione a linguaggi tra loro distanti</p>	<p>Verifica scritta (1 ora)</p> <p>Verifica scritta (1 ora)</p>
		<p>ob.4 Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.</p>	<p>Inglese</p> <p><u>Abilità:</u> Comprendere un testo (livello B2) che tratta argomenti di attualità; saper estrapolare il significato di parole nuove da un contesto; essere in grado di riportare i contenuti trattati.</p> <p><u>Conoscenze:</u> Apprendere il lessico relativo all'argomento scelto: Sicurezza sul web</p>	<p>Verifica scritta (1 ora)</p>
		<p>ob. 5 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy</p>	<p>Informatica</p> <p>ob. 5 <u>Abilità:</u> saper valutare la conformità di un</p>	<p>Verifica scritta (computer - based) 30 minuti</p>

		<p>Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.</p>	<p>servizio digitale al G.D.P.R. (Regolamento generale sulla protezione dei dati); saper interpretare le informative sulla privacy.</p> <p><u>Conoscenze:</u> i principi fondamentali del G.D.P.R. con particolare riferimento a piattaforme online, applicazioni, social network e servizi di cloud.</p> <p>Latino</p> <p><u>Conoscenze:</u> essere consapevoli delle strategie per l'utilizzo delle piattaforme online</p> <p><u>Abilità:</u> saper estrapolare da un testo di Orazio l'enunciazione del principio del giusto mezzo</p>	<p>Verifica scritta (1 ora)</p>
		<p>ob. 6 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.</p>	<p>Scienze motorie</p> <p><u>Conoscenze:</u> rischi connessi alla sedentarietà e all'eccessivo uso dei dispositivi elettronici</p> <p><u>Abilità:</u> saper adottare uno stile di vita sano e consapevole</p>	<p>Verifica scritta (1 ora)</p>
		<p>ob. 7 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai</p>	<p>Matematica 4ASA</p> <p><u>Abilità:</u> Saper fare statistiche, interpretazione dati, tabelle, grafici e</p>	<p>Verifica scritta 1 ora (test a scelta multipla)</p>

		<p>diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali.</p> <p>.</p>	<p>percentuali. Saper utilizzare responsabilmente le tecnologie per proteggere se stessi e gli altri dagli attacchi alla sicurezza informatica</p> <p><u>Conoscenze:</u> Statistiche sulla Cybersecurity per il 2024: Dove, Chi e Cosa Viene Preso di Mira. Statistiche chiave sulla sicurezza informatica, statistiche sulla sicurezza informatica per tipo di attacco, dati sul phishing, dati sui Distributed Denial of Service (DDoS), dati sui Malware, dati sui Ransomware, dati sul password cracking, dati sui costi della sicurezza informatica, statistiche sul valore della sicurezza informatica, costo della violazioni dei dati di cybersecurity, statistiche sulla sicurezza informatica per Paese.</p>	
		<p>Ob. 8 Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.</p>	<p>Fisica</p> <p>ob. 8 <u>Conoscenze:</u> il suono e la sua propagazione <u>Abilità:</u> determinare le caratteristiche dell'onda sonora con particolare riferimento ai danni provocati da intensità troppo elevate</p> <p>Matematica 4A</p> <p>ob.8 <u>Conoscenze:</u> Grafici e loro trasformazioni <u>Abilità:</u></p>	<p>Verifica scritta domande aperte (1 ora)</p> <p>Verifica scritta domande aperte (1 ora)</p>

			<p>Costruzione di un grafico partendo dai dati contenuti in una tabella e applicazione delle trasformazioni.</p> <p>Scienze Naturali</p> <p>ob. 8 <u>Conoscenze:</u> determinare quanto inquina la nostra vita digitale anche in termini di sfruttamento delle risorse <u>Abilità:</u> individuare strategie per la riduzione di sfruttamento delle risorse e per la riduzione di emissioni inquinanti</p> <p>Scienze Naturali 4ASA</p> <p>ob. 8 <u>Conoscenze:</u> determinare quanto inquina la nostra vita digitale anche in termini di sfruttamento delle risorse <u>Abilità:</u> individuare strategie per la riduzione di sfruttamento delle risorse e per la riduzione di emissioni inquinanti</p>	<p>Verifica scritta (1 ora)</p>
		<p>Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.</p>		

ANNO SCOLASTICO 2023 /2024

Progettazione

Anche per l'a.s. 2023/2024 Il percorso di educazione civica, è stato programmato trasversalmente, in sede di Consiglio di classe, assumendo come riferimento il Decreto Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22.06.2020 e Linee guida allegate. La progettazione dell'U.D.A. ha assunto valenza interdisciplinare e ha coniugato le materie di studio, evitando superficiali e improduttive aggregazioni dei contenuti teorici, a favore di processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

L'U.D.A., per 33 ore annue, è stata distribuita tra Discipline, come da prospetto:

Nucleo tematico:

Titolo - Le regole della vita democratica: la legalità

Competenze (da All. C alle Linee guida per l'insegnamento dell'ed. civica)	Obiettivi	Discipline coinvolte	Durata per disciplina	Modalità di verifica
Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	Consolidamento degli obiettivi inerenti alle singole discipline	Attività trasversali (viaggio a Palermo nave della legalità)	10	
	Comprendere messaggi orali e testi scritti relativi a tematiche inerenti a questioni legali; Riconoscere ed utilizzare la terminologia inerente al sistema giudiziario.	Inglese	5	Prova scritta
	§ Saper individuare nessi tra le questioni etiche e politiche del mondo antico e gli orientamenti dell'ordinamento costituzionale italiano; § Riconoscere i principi etici fondamentali sottesi alla Costituzione italiana;	Filosofia	5	3A: Presentazione orale di elaborato Power point.
	§ Sentire il bene comune come bene individuale e collettivo; rispettare le regole del vivere sociale; comprendere la responsabilità e le conseguenze del proprio agire; acquisire la consapevolezza di essere parte attiva del tessuto socio-politico del territorio	IRC/Alternativa	5	
	(3A)			

	<p>§ Cogliere analogie e differenze tra i principi giuridici e politici del mondo medievale e moderno e i fondamenti dell'ordinamento costituzionale italiano;</p> <p>§ Saper interpretare criticamente eventi geopolitici e questioni sociali della realtà contemporanea alla luce valori della carta costituzionale;</p> <p>(3ASA)</p> <p>Acquisire strumenti linguistici e culturali per leggere criticamente i fenomeni sociali dell'attualità ed essere capaci di partecipazione consapevole</p>	Storia	5	3A: test semistrutturato
	<p>Educare al rispetto del patrimonio culturale e dei beni comuni per acquisire strumenti normativi, culturali e critici volti a formare generazioni attente alla loro identità culturale.</p>	Disegno e Storia dell'Arte	5	
	<p>Visione del film "Il traditore".</p> <p>Comprendere la differenza sostanziale tra legalità e criminalità; Saper esprimere giudizi sulle tematiche oggetto del film.</p>	Italiano (3A)	5	

Valutazione aa.ss. 2023/2024 – 2024/2025

La valutazione degli esiti ha comportato consegne differenziate per docente. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dagli insegnanti del Consiglio di Classe cui è stato affidato l'insegnamento all'educazione civica. La valutazione è stata espressa in coerenza con le competenze, abilità e conoscenze indicate nelle UDA opportunamente riportate e descritte nei PAC.

12.2 PARTECIPAZIONE STUDENTESCA

Gli studenti rappresentano una componente fondamentale per qualsiasi attività didattica o scelta gestionale e organizzativa che L'Istituto scolastico - Settore Scuole Secondarie di II Grado adotta.

La partecipazione studentesca si esplica in un organigramma dettagliato di incarichi, il cui espletamento è coordinato dal Referente di Istituto.

Il coinvolgimento attivo degli studenti e delle studentesse, oltre a valorizzarne le specifiche abilità,

- rafforza la presa di coscienza delle proprie responsabilità e il ruolo attivo all'interno della struttura scolastica;
- permette di mettere in pratica i principi che sono alla base dell'insegnamento trasversale di cittadinanza e costituzione: stimola la collaborazione, il confronto, la concertazione nella costruzione di un progetto – scuola condiviso;
- consente di conoscere il funzionamento dell'ordinamento scolastico.

ORGANIGRAMMA DELLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA

Docente Referente "Partecipazione studentesca"			
Numero di incarichi	Descrizione del ruolo	Modalità di individuazione	
1	Il Docente incaricato si occupa del coordinamento e della promozione di attività finalizzate al benessere dello studente e alla promozione del successo formativo; si impegna nella promozione di progetti ed attività in rete, anche finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze, in particolare cura la partecipazione a Concorsi che coinvolgono la scuola con una rappresentanza di studenti (Parlamento europeo). Si occupa altresì del Coordinamento studenti e del Comitato studentesco e alla preparazione e coordinamento delle assemblee di Istituto. Coordina l'Ufficio stampa, Supporta gli studenti in iniziative di valorizzazione della scuola. Coordina le attività di accoglienza degli studenti del 1 ^a anno di frequenza.	Acquisite le disponibilità, l'individuazione del D.S. viene formalizzata in sede collegiale, con particolare attenzione alla capacità del Docente di coinvolgere gli studenti, di curarne la comunicazione, di stimolare il lavoro in team. L'incarico ha validità corrispondente un anno scolastico.	
Rappresentanti di classe			COMITATO STUDENTESCO E' composto da tutti i Rappresentanti di classe nei Consigli; dai Rappresentanti di Istituto; dai
n. 2 per classe	Hanno il diritto di : - farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe nei Consigli di classe. Partecipano alle operazioni dell'organo collegiale.	Sono eletti dagli alunni della classe a rappresentare la componente studentesca nei Consigli di Classe. L'incarico ha validità un anno scolastico.	
Rappresentanti di Istituto			

n. 2 Percorsi liceali n.2 Percorsi tecnici	I Rappresentanti di Istituto non partecipano al Consiglio di Istituto, organo collegiale non previsto negli Istituti Omnicomprensivi. Per scelta del Collegio dei Docenti, vengono comunque individuati n.4 rappresentanti di Istituto con l’incarico di: pianificare le attività degli studenti; proporre e supportare le politiche scolastiche; rilevare le problematiche relative alla vita della scuola e alle scelte di politica scolastica; curare il confronto e lo scambio tra i componenti del sistema scolastico (studenti – docenti; studenti – Dirigente scolastico.	Sono eletti dagli studenti / dalle studentesse, su candidature. L’incarico ha validità annuale.	Rappresentanti degli studenti nella Consulta Studentesca Provinciale. Il Comitato viene convocato, dai Rappresentanti di Istituto in caso ravvisi la necessità ed urgenza di: - analizzare situazioni problematiche e proporre interventi risolutivi; - proporre iniziative formative (es.: seminari; giornate a tema; altro); - organizzare le Assemblee di Istituto.
Rappresentanti nella Consulta studentesca provinciale			
n.2	Come componenti della Consulta provinciale, hanno la funzione di: assicurare il più ampio confronto fra gli studenti di tutte le scuole di istruzione secondaria di secondo grado della provincia; <ul style="list-style-type: none"> • ottimizzare ed integrare in rete le attività extracurricolari; • formulare proposte che superino la dimensione del singolo istituto; • stipulare accordi con gli enti locali, la regione, le associazioni di volontariato e le organizzazioni del mondo del lavoro; • formulare proposte ed esprimere pareri all’USP, agli enti locali competenti e agli organi collegiali territoriali circa questioni attinenti alle problematiche studentesche; • istituire uno sportello informativo per gli studenti, con particolare riferimento alle attività integrative, all’orientamento e all’attuazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti; • progettare, organizzare e realizzare attività anche a carattere transnazionale; • designare due studenti all’interno dell’organo provinciale di garanzia regionale previsto dall’art. 5 del D.P.R. 249/98, così come sostituito dal D.P.R. n° 235 del 21 novembre 2007. 	Sono eletti dagli studenti e dalle studentesse delle scuole secondarie di II grado. Restano in carica, a seguito delle modifiche apportate con il D.P.R.268/07, per due anni.	
Gruppi di supporto			
Numero componenti	Descrizione ruolo	Modalità di individuazione	Coordinamento
Laboratorio creativo			
10 circa	Supporta le iniziative di Istituto, con produzione di materiale	La partecipazione è ad adesione volontaria.	È coordinato da uno studente/ una

	grafico e pubblicitario. Realizza prodotti di abbellimento dei locali scolastici. Allestisce “spazi di riflessione” su tematiche di rilievo sociale o storico.		studentessa, su individuazione dei Docenti di Disegno e storia dell’arte.
Ufficio Stampa			
10 circa	Redazione del Giornate di Istituto “Giravoce” Elaborazione e pubblicazione sulle testate giornalistiche locali, di articoli di riflessione o di pubblicizzazione delle iniziative di Istituto		È coordinato dal/dallo Studente/essa Responsabile dell’Ufficio stampa. Si articola in: Staff grafico; Gruppo stesura articoli Supervisore: Il Docente Referente dell’incarico “Partecipazione studentesca”

13 ATTIVITA’ DI AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO

La qualità dell’istruzione che una Istituzione scolastica riesce a realizzare dipende in maniera importante dalla capacità degli operatori scolastici di migliorare l’offerta formativa di base, arricchendola di esperienze significative e di spunti progettuali coerenti con gli obiettivi perseguiti nell’attività quotidiana dell’insegnamento e previsti nei curricoli delle varie discipline.

Concepire e realizzare progetti da affiancare alla normale programmazione didattica non significa semplicemente aggiungere ulteriori attività a quelle già in corso ma esprime la volontà di approfondire ed esplorare ambiti del sapere, significativi per l’intero Istituto, per i vari settori, per i singoli plessi o per le singole classi e soprattutto proporre situazioni in cui le conoscenze apprese possano essere tradotte nella pratica e diventare quindi esperienza e patrimonio di ognuno.

In quest’ottica, l’ampliamento/arricchimento dell’offerta formativa costituisce un unicum con il curricolo di base, ne è il potenziamento, dando “senso” alle scelte di politica scolastica e alla missione dell’Istituto.

I Progetti di ampliamento della classe 5 A-ASA si articolano in percorsi di arricchimento, per il potenziamento delle abilità/competenze inserite nei curricula e in percorsi di ampliamento, con la promozione di iniziative aggiuntive, anche non esplicitamente collegabili ai percorsi curricolari, ma fondamentali per la crescita formativa e culturale degli studenti e per il successo formativo, anche in prospettiva.

Proprio partendo dall’analisi delle esigenze del gruppo classe, sono stati considerati prioritari percorsi finalizzati a:

- supportare il miglioramento dei livelli di competenza nelle discipline di indirizzo;

- rafforzare le competenze nella lingua inglese, anche a supporto dei percorsi di internazionalizzazione dei piani;
- arricchire le esperienze laboratoriali in correlazione con le attività di alternanza scuola lavoro;
- arricchire le competenze motorie, con la partecipazione alle attività previste nel progetto “Settimana dello sport”;
- favorire uso dei linguaggi tecnologici.

Le attività di arricchimento dell’azione didattico-educativa curricolare sono inserite nei PAC di classe e si svolgono prioritariamente tramite la metodologia della didattica laboratoriale.

VALUTAZIONE

Le attività di monitoraggio e verifica dei percorsi di ampliamento hanno rilevato: la qualità dei processi avviati, la misurazione della varianza o concordanza tra qualità attesa e percepita, la tempestiva rilevazione di situazioni di criticità e l’adattamento della progettazione. Il monitoraggio / valutazione è stato curato dai gruppi di progetto (teams, Consigli di classe, Commissioni, Referenti, Docenti coinvolti etc..) e in sede collegiale; in itinere e a cadenza bimestrale, in caso di attività annuali, a metà percorso, in caso di attività modulari. La valutazione degli obiettivi raggiunti dagli studenti, in termini di competenza /abilità e dei processi attivati, in termine di organizzazione e di valorizzazione delle risorse, è stata effettuata a fine intervento e condivisa in sede collegiale.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA’

ATTIVITA’	alcuni	molti	tutti
Corsi finalizzati al conseguimento PET /FCE*		X	
Partecipazione a conferenze di indirizzo			X
Partecipazione a concorsi	X		
Curvatura biomedica*	X		
Stage linguistici all’estero	X		
Percorsi didattici innovativi Hub – Steam (hackathon)		X	
Certificazione P.E.T.*		X	
Certificazione E.C.D.L.- EIPASS*		X	
Parlamento Europeo	X		
Ufficio Stampa Giornale Scolastico	X		

Progetti di studio all'estero		
Corso Formazione Patentino Robotica	X	
Laboratorio creativo*	X	
Orientamento universitario		X
Progetto di arricchimento* "SCIENZE IN LINGUA INGLESE"		
Gruppo Sportivo Studentesco*	X	
Giornata dello sport*		X
Olimpiadi della Matematica	X	

*Progetti del triennio

14 FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Nell'ambito della F. S. L., a partire dal 3° anno di studi, la classe 5°A-ASA, ha partecipato ad attività di Formazione scuola lavoro, come previsto dalla vigente normativa (Legge 107/2011, Documento Ministeriale "Guida operativa per la scuola" dell'08.10.2015), organizzate in orario scolastico ed extrascolastico, tramite l'apporto di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nella progettazione: Commissione FSL; Coordinatori di indirizzo, Tutor interni.

Nel rispetto di queste linee di indirizzo e alla luce delle esperienze e sperimentazioni pregresse, il Gruppo FSL ha elaborato per il triennio, percorsi di Formazione scuola/lavoro rispondenti alle tipologie e agli indirizzi delle scuole superiori.

I percorsi si sono articolati in:

a) attività di formazione o moduli preparatori e di verifica delle esperienze nel contesto scolastico: sono svolti preferibilmente da soggetti esperti delle varie tematiche;

b) Stage in azienda: è la vera e propria attività lavorativa.

Rientrano nelle attività di cui al punto a):

- Corsi di formazione di auto-imprenditorialità;
- Corsi di Archicad, Certificazione Eipass, Robotica (partecipazione di piccoli gruppi di alunni);
- Corso di formazione per lavoratori.

Per le esperienze lavorative di cui al punto b), sono stati progettati percorsi in collaborazione con i partner esterni:

Classe 5^A

Strutture private (Associazione Natura verde, Studio tecnico d'ingegneria, Società sportive Real Azzurra e Aurora Pitigliano, Studi commercialista), Simulazione del Parlamento europeo. Inoltre, alcuni studenti hanno seguito i corsi della Curvatura biomedica per tutto il triennio.

Classe 5^ASA

Enti pubblici, Strutture private (Studio di fisioterapia, Ristorante Della Pepita, Società Sportive Real Azzurra e Aurora Pitigliano), Curvatura biomedica, Simulazione del Parlamento europeo.

I percorsi hanno rappresentato congiuntamente una significativa occasione di orientamento: hanno offerto indicazioni sulle vocazioni dello studente, sui suoi interessi e sugli stili di apprendimento.

14.1 COMPETENZE TRASVERSALI DI ORIENTAMENTO: OBIETTIVI COMUNI O TRASVERSALI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

Si riportano di seguito, gli obiettivi trasversali disciplinari del percorso di alternanza scuola lavoro:

OBIETTIVI CURRICOLARI:

- Avere gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico di fronte alla realtà
- Riconoscere i campi di indagine propri delle diverse discipline, le specificità dei metodi di indagine e dei contenuti
- Possedere ed utilizzare un patrimonio lessicale adeguato alle esigenze comunicative dei vari contesti sociali e culturali
- Conoscere le linee essenziali della nostra storia letteraria ed utilizzare in modo opportuno le conoscenze per la comprensione del fenomeno letterario
- Possedere conoscenze nelle lingue moderne studiate al fine di impadronirsi di nuovi codici comunicativi ed interpretativi
- Acquisire consapevolezza dell'evoluzione storico-culturale dell'Europa
- Utilizzare in modo appropriato gli strumenti informatici
- Seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico, individuandone aspetti critici e specificità
- Utilizzare procedure logico-scientifiche sperimentali e ipotetico deduttive proprie dell'indagine tecnico-scientifica.

OBIETTIVI E FINALITÀ' E BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO

- Per quanto riguarda gli obiettivi generali, le finalità sono state:
- motivare gli studenti e orientarli all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro (come espresso nella Legge 107/2015);

- favorire la partecipazione di tutti gli Enti coinvolti (scuola, enti pubblici e privati, imprese) nei processi formativi degli studenti;
- accrescere la motivazione allo studio;
- saper organizzare un lavoro in modo autonomo;
- sensibilizzare alla collaborazione e al lavoro di gruppo;
- sensibilizzare a relazionarsi con gli altri;
- orientare verso il mondo del lavoro;
- operare azioni di ricerca e di scoperta.
- Per quanto concerne gli obiettivi specifici, il progetto è stato volto a:
- sviluppare la ricerca delle informazioni;
- conoscere alcune attività non strettamente legate a quelle di indirizzo scolastico;
- sviluppare la comunicazione;
- sensibilizzare al rispetto delle regole e dei tempi di consegna.

A completamento, si riporta di seguito il prospetto sinottico delle competenze, abilità e conoscenza per aree disciplinari.

14.2 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO A.S. 2023-2024

Il progetto di FSL (Formazione Scuola-lavoro) si propone come un'attività che unisce, ampliandole, le conoscenze e le competenze curriculari del Liceo scientifico, con le esperienze di lavoro esterno. Concepito nell'ottica della continuità affinché dia esiti quanto più proficui e significativi possibili, misurabili in termini di arricchimento formativo qualitativo e quantitativo delle conoscenze e delle competenze personali degli studenti, in questo anno scolastico l'intero gruppo classe ha svolto attività in aula (Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro) e attività di stage in strutture esterne.

Gli studenti hanno seguito il Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per 16 ore.

Le attività che sono state progettate e realizzate riguardano le seguenti strutture esterne.

LICEO SCIENTIFICO – Classe 3^A - indirizzo "Tradizionale"

- Associazione Natura verde;
- Studio tecnico d'ingegneria (Acquapendente);
- Società Sportiva Real Azzurra e Aurora Pitigliano;

- Studio commercialista (Acquapendente);
- Progetto Curvatura biomedica (Fisioterapista - Laboratorio analisi)

LICEO SCIENTIFICO – Classe 3^AASA - indirizzo “Scienze Applicate”

- Studio di Fisioterapia;
- Curvatura biomedica;
- Corso Eipass;
- Ristorante Della Pepita,
- Società Sportive ASD Aurora Pitigliano e Real Azzurra

Alcuni alunni hanno partecipato al Festival del dialogo dei giovani – simulazione del Parlamento europeo – che si è svolto nel mese di Maggio con la certificazione di 40 ore .

COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI HANNO SVOLTO IN RELAZIONE AL PROGETTO:

TUTOR INTERNI
I professori scelti in qualità di tutor interni, <ul style="list-style-type: none">• hanno collaborato con la stesura del progetto, con l’analisi dei bisogni formativi degli studenti in accordo con il referente del progetto;• hanno collaborato ai processi di monitoraggio e valutazione;• hanno svolto, se necessario, attività di docenza con approfondimenti specifici in collaborazione con il Consiglio di Classe.
TUTOR ESTERNI
<ul style="list-style-type: none">• I tutor esterni dei vari Enti comunali (Biblioteche e Musei) o aziende private hanno:• partecipato ai percorsi formativi degli studenti;• curato l’inserimento degli studenti nella realtà lavorativa scelta;• definito i ruoli e i compiti degli studenti che ospiteranno;• guidato gli studenti nello sviluppo del progetto che si articolerà in diverse fasi: periodo di formazione e periodo di vera e propria attività;• raccolto ed organizzato i dati e le osservazioni in itinere degli studenti.
RESPONSABILE
Prof.ssa Ilaria Pecci <ul style="list-style-type: none">• ha curato in prima persona la progettazione;• ha coordinato le attività;• ha curato la stesura del progetto;• ha concordato con i tutor esterni;• ha curato la gestione della formazione;• ha curato le azioni di monitoraggio del progetto;

- ha mantenuto i contatti con i tutor esterni;
- ha verificato lo svolgimento delle attività e il rispetto dei tempi;
- ha raccolto gli strumenti di valutazione.

RISULTATI RAGGIUNTI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Tra i risultati raggiunti si possono evidenziare i seguenti:

- motivazione degli studenti all'apprendimento e alla formazione personale per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- centralità all'orientamento per il futuro;
- una cultura incentrata sulla collaborazione, ma anche sull'integrazione, tra istituzioni e mondo del lavoro, dando la possibilità di sperimentare l'applicazione della teoria e di accedere ad ambiti di conoscenza non strettamente curricolari;
- una seria presa di coscienza delle modalità pratiche per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro pratico;
- pari opportunità a tutti gli studenti;
- incentivazione alla collaborazione nel gruppo.

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio si è articolato in fasi:

1. monitoraggio in ingresso per verificare le attese;
2. monitoraggio in itinere durante lo svolgimento delle attività progettuali;
3. monitoraggio-valutazione finale al termine della fase del percorso effettivamente svolto.

Analisi degli indicatori di processo-risultato anche attraverso:

- il controllo e verifica della documentazione prodotta;
- la rendicontazione delle conclusioni al Consiglio di Classe.

Il monitoraggio ha permesso di comparare i risultati attesi con i risultati registrati in itinere, di adeguare opportunamente gli aspetti organizzativi e logistici, di rilevare la soddisfazione dei partecipanti e i livelli di inclusione dell'esperienza lavorativa proposta. A conclusione di ogni fase di monitoraggio, a fronte di criticità, sono stati elaborati specifici piani di miglioramento.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione del progetto viene effettuata dai Consigli di Classe e dal Dirigente scolastico sulla base della ricaduta delle esperienze e sulla crescita didattica e personale degli studenti.

COMPETENZE ACQUISITE NEL PERCORSO PROGETTUALE

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
Area dei linguaggi	Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta dall'attività; Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire la comunicazione in vari contesti; Documentare il lavoro e comunicare in modo adeguato il risultato prodotto.	Esporre oralmente in modo logico, chiaro e coerente. Ricerca, acquisire e selezionare informazioni specifiche e generali in funzione di una produzione di testi di vario tipo. Redigere sintesi e relazioni. Rielaborare le informazioni in forma chiara e puntuale. Produrre testi coerenti con il contesto lavorativo.	Lessico di base e specifico per comunicare in contesti formali ed informali. Organizzazione del discorso espositivo. Elementi strutturali di un testo scritto (in particolare relazione e report). Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.
Area scientifica	Saper utilizzare tecniche e procedure del metodo scientifico. Individuare strategie appropriate per la risoluzione dei problemi. Leggere ed analizzare dati. Utilizzare in modo corretto gli strumenti a disposizione.	Capacità di osservazione e ragionamento logico-deduttivo. Capacità di organizzare le azioni necessarie per ricostruire un dato evento. Capacità di analisi degli eventi e traduzione nell'ambito di modelli fisici e matematici. Capacità di interpretazione dei risultati degli esperimenti.	Lessico di base e specifico per comunicare in contesti formali ed informali.
Area di cittadinanza		Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività; rafforzare ed accrescere l'autostima; Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità; Riconoscere ed analizzare problemi, proponendo delle soluzioni; Muoversi con autonomia nel contesto lavorativo; rafforzare la motivazione allo studio; Acquisire capacità di autovalutazione.	

14.3 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO A.S. 2024-2025

LICEO SCIENTIFICO – Classe 4^A - indirizzo "Tradizionale"

Nell'anno scolastico 2024-25 l'intero gruppo classe ha frequentato un corso on-line indetto da Educazione Digitale:

Leroy Merlin - risparmio energetico e corretto uso dell'energia (35 ore certificate).

Alcune studentesse hanno partecipato alla Simulazione Parlamento europeo per l'Associazione Agorà (maggio 2025 - Festival dei giovani - Orvieto);

Percorso di Curvatura biomedica.

LICEO SCIENTIFICO – Classe 4^AASA - indirizzo “Scienze Applicate”

Nell’anno scolastico 2024-25 l’intero gruppo classe ha frequentato un corso on-line indetto da Educazione Digitale: Leroy Merlin - risparmio energetico e corretto uso dell’energia (35 ore certificate).

Alcune studentesse hanno partecipato alla Simulazione Parlamento europeo per l’Associazione Agorà (maggio 2025 - Festival dei giovani - Orvieto). Inoltre, un gruppo di studenti ha continuato il percorso della Curvatura biomedica (anche per l’anno 2025-2026).

14.4 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO 2025-2026

Entrambi i gruppi classe

Alcuni studenti, per terminare le ore di FSL hanno seguito un corso on-line indetto da Educazione Digitale: Youth Cocacola (20 ore certificate). Altri hanno proseguito il percorso di Curvatura biomedica.

VALUTAZIONE

La valutazione del progetto è stata effettuata dai Consigli di Classe sulla base della ricaduta delle esperienze e sulla crescita didattica e personale degli studenti. L’accertamento delle competenze è stato effettuato utilizzando schede di valutazione predisposte dal Gruppo di lavoro, unitamente ai Tutor ed ai coordinatori per la valutazione dello studente.

RIEPILOGO DELLE ATTIVITA’ PCTO DEL TRIENNIO

PCTO A.S. 2022-2023, A.S. 2023-2024 e A.S. 2024-2025

CORSI ATTIVATI:

1. Corso sicurezza (Ottobre-Dicembre) 12 ore +4 ore
2. Corso Leroy Merlin: sportello energia (pentamestre)
3. Corso Youth Coca-cola (a.s. 25-26 – alcuni studenti)

	Salone studente	Corso Sicurezza	Stage Linguistico	Curvatura Biomedica	Parlam. Europeo	St. Tecn. Ingegneria	St. Com. Vinciarelli	Corso L. Merlin 24/25 e Youth Coca Cola 25/26	Real Azzurra pitigliano	Natura Verde	ORE TOTALI
ALUNNI 5^A											
Omissis		16		5+ 10+ 10	50			35			101
Omissis		16	15		50			35			101+ 15
Omissis		16			50 a.s. 24-25			35		36	136
Omissis		16						35 + 20			96
Omissis	5	16						35	35		91

Omissis		16		5				35	35		90
Omissis		16		5	50			35			101
Omissis		A.S. 23/24									90
Omissis		16				34		35			90
Omissis		16	15	5	50			35			106+ 15
Omissis		16	15	5	50 50 a.s.24 -25			35			151+1 5
Omissis		16	15			39		35			90+15
Omissis		16		5	50			35			106
Omissis		16	15	5+ 10+ 10	50			35			106+ 15
Omissis		16	15			42		35			93+15
Omissis		16			50 a.s.24 -25			35			106

	Corso Sicurezza	Curv. Biomedica	Corso L. Merlin	Corso Youth Coca Cola	Fisioter. Pelo Ripalvella	Ristorante Pepita	ASD Aurora Pitigliano	Eipass	Real Azzurra	Parlamento Europeo	ORE TOTALI
ALUNNI 5^ASA											
Omissis	16	5+5+ 10	35	20							91
Omissis	16	5+5+ 10	35		35						106
Omissis	16		35				30	9			90
Omissis	16	5	35						50 a.s. 24-25		106
Omissis	16	5+5+ 10	35	20							91
Omissis	16	5+5+ 10	35	20							91

Omissis	16		35			40				91	
Omissis	16		35					38	35	50 a.s. 24-25	174
Omissis	16		35					60			111
Omissis	16		35	20				19			90

14.5 INIZIATIVE SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO D.M. 328/2022

Attività di orientamento e tutoraggio

Nell'anno scolastico 2025/2026, come previsto dal *D.M. 328 del 22/12/2022*, per gli studenti è stato definito un piano di orientamento che, insieme all'azione di accompagnamento del tutor (prof.ssa Rebecca Pietrella) ha consentito agli alunni, di riflettere sulle loro prospettive future, partendo dall'analisi e dalla documentazione di quanto già realizzato.

In particolare, attraverso il supporto del tutor e l'utilizzo degli strumenti della Piattaforma Unica (la piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito pensata per raccogliere strumenti e risorse utili per gli studenti e le famiglie), gli studenti hanno potuto:

- prendere visione del percorso di studi compiuti;
- documentare lo sviluppo di competenze, in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale;
- riflettere in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
- documentare almeno un prodotto riconosciuto criticamente nell'ultimo anno scolastico e formativo, come il proprio "capolavoro", di cui si riportano i titoli, nella tabella seguente.

Lista dei "capolavori" documentati

ALUNNI	TITOLO DEL CAPOLAVORO
Omissis	Un'estate al bar
Omissis	Orientamento SSML
Omissis	Un certificato per il futuro
Omissis	"La bellezza è per caso?" a Scienza Condivisa (conferenza – Genova)

Omissis	Capire il corpo umano: esperienza nella curvatura biomedica
Omissis	Oltre il risultato, col sorriso
Omissis	Gita di fine anno
Omissis	Un viaggio formativo
Omissis	Esperienza Lavorativa ristorante
Omissis	La mia vacanza studio a Canterbury
Omissis	La festa del mio paese
Omissis	Attività lavorativa extrascolastica
Omissis	Grest (Gruppo estivo) 2025
Omissis	Corso di formazione BLSL/PBLSL
Omissis	Il mio viaggio nella cultura digitale con EIPASS
Omissis	1. Brevetto istruttore nuoto – 2. L'isola che non c'è
Omissis	1. "A Journey of Language, Growth and Achievement" – 2: From Local
Omissis	Il Giravoce
Omissis	Concorso Cardarelli: quando la letteratura diventa riflessione critica
Omissis	Maestro di tennis
Omissis	Sovrano militare ordine di Malta
Omissis	1. Lavoro presso CCORAV – 2. Volontario protezione civile
Omissis	Grest
Omissis	Nell'isola della felicità
Omissis	Gita a Parigi
Omissis	Corso di formazione BLSL/PBLSL per i cittadini

MODULI DI ORIENTAMENTO

Di seguito sono indicati i moduli di orientamento realizzati dagli studenti della classe, per un totale di n. 167 ore.

INIZIATIVE	5A/ASA
ALMADIPLOMA	4
ITS	1
OPEN DAY-ATENEI UNIVERSITARI	20
INCONTRI CON STRUTTURE ECONOMICHE DEL TERRITORIO	2*
UNIVERSITY DAY-presso la struttura scolastica	2*
INCONTRI CON ESPERTI DI SETTORE	9
3^SETTORE GENERALE/AVIS	4
GIORNATE FORZE ARMATE	8
GESTIONE PIATTAFORMA	4

EIPASS	24
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA B1; B2	26
CURVATURA BIOMEDICA	50
PCTO -FSL	15
POC Orientamento	30
TOTALE	197
* LE ORE COINCIDONO	

Si illustrano nella seguente tabella in dettaglio le abilità/competenze, le conoscenze e le pratiche corrispondenti alle singole attività:

Abilità / Competenze	Conoscenze	Pratiche corrispondenti	Attività	Ore
	Conoscere terzo settore e le sue articolazioni	Incontri con enti del terzo settore	AVIS	4
	Conoscere la struttura economica del territorio	Giornate di presentazione della struttura economica del proprio territorio	Incontri con aziende locali presso la struttura locale	2*
	Conoscere i percorsi post-diploma	Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari Almadiploma Colloqui forze armate ITS Academy	Open Day Universitari University Day	20 2* 4 8 1
	Conoscere i lavori e le professioni	Laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni (con attenzione alla parità di genere)	PCTO - FSL	15
Avere strategie per risolvere problemi		Gestione piattaforma		4
Conoscere i propri limiti e le proprie risorse		Incontri con esperti di settore Attività di didattica orientative Curvatura Biomedica	POC Orientamento EIPASS Certificazione linguistica B1 e B2	9 30 24 26 80

*La giornata di orientamento, coinvolge studenti e studentesse diplomati nei precedenti anni scolastici presso le Scuole Secondarie di II Grado dell'Istituto in attività di presentazione delle facoltà universitarie di frequenza. Partecipa eccezionalmente all'iniziativa l'Accademia delle belle arti NABA.

Nella medesima giornata vengono coinvolti i referenti delle realtà economiche del territorio (STOSA)

Partecipazione degli alunni

ATTIVITA'	alcuni	molti	tutti
ALMADIPLOMA			X
ITS			X
OPEN DAY-ATENEI UNIVERSITARI		X	
INCONTRI strutture economiche del territorio			X
UNIVERSITY DAY-presso la struttura scolastica			X
INCONTRI CON ESPERTI DI SETTORE			
3^SETTORE AVIS			X
GIORNATE FORZE ARMATE			X
GESTIONE PIATTAFORMA			X
PCTO - FSL			X
EIPASS	/	/	/
POC Orientamento			X
CURVATURA BIOMEDICA	/	X	/
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA B1 e B2	X	/	/

PROGETTO “RELAZIONI E IDENTITA’: EDUCAZIONE AFFETTIVA, DINAMICHE INTERPERSONALI E PROFESSIONI DI AIUTO”

Il Progetto è stato realizzato contestualmente all’Avviso POC – Percorsi di Orientamento. Ha previsto un intervento articolato, interdisciplinare, di ore 30 complessive, finalizzato ad una maggiore consapevolezza emotiva e relazionale, orientamento verso professioni sociali e socio-educative; sviluppo di competenze trasversali e maggiore consapevolezza di sé.

15 LA VALUTAZIONE

- Le verifiche dei percorsi elaborati dal singolo docente, vengono effettuate in corso d’anno tramite prove scritte, orali e pratiche; relazioni ed elaborazioni grafiche; prove di laboratorio.

- Le verifiche relative alle competenze concordate in seno ai Dipartimenti disciplinari, per le materie di indirizzo e inglese, vengono effettuate ad avvio anno scolastico (verifiche di ingresso), nel mese di febbraio (verifiche intermedie), nel mese

di maggio (verifiche finali). In questo caso i Dipartimenti disciplinari elaborano le prove, definiscono le griglie di correzione; elaborano le schede di valutazione indicano criteri e punteggi (punto 15)

Si riporta di seguito la scheda di riferimento per l'attribuzione del voto nelle verifiche dei singoli docenti.

DIDATTICA IN PRESENZA
Interrogazioni tradizionali
Questionari
Lavori di gruppo
Temi con docente italiano
Traduzioni
Risoluzione di problemi
Esercitazioni grafiche o pratiche

15.1 I CRITERI PER LA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Scheda di riferimento per l'attribuzione del voto nelle varie discipline

DA "PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE"

Tabella 1

Voto	Giudizio	Obiettivi di apprendimento		Competenze *		Impegno
		Conoscenze acquisite	Applicazione delle conoscenze	Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze (analisi - sintesi-giudizio)	Abilità linguistico - espressive (scritto-orale)	
3	Gravemente insufficiente	Conoscenze episodiche e frammentarie	Le conoscenze non sono applicate o vengono applicate con difficoltà	L'alunno/studente mostra nessuna autonomia	Esposizione lacunosa ed impropria	Lo studente presenta assenza d'impegno e difficoltà nell'inserimento nei contesti di lavoro

4	Gravemente insufficiente	Le conoscenze risultano complessivamente inadeguate	Le conoscenze non sono applicate o vengono applicate con difficoltà	L'alunno/studente mostra nessuna o una minima autonomia	L'alunno/studente espone in modo superficiale e frammentario. Gli elaborati scritti risultano confusi ed incompleti	L'alunno/studente non partecipa o partecipa al dialogo educativo in modo incostante, svolge raramente i compiti
5	Insufficiente	Limitate le conoscenze, non completamente raggiunti gli obiettivi disciplinari	Le conoscenze acquisite vengono applicate con qualche difficoltà	Mostra una limitata autonomia	Espone in modo superficiale; gli scritti risultano imprecisi e incompleti	Partecipa al dialogo educativo in modo incostante; non sempre svolge i compiti
6	Sufficiente	Essenziali le conoscenze acquisite	Le conoscenze acquisite sono applicate a semplici situazioni nuove	Mostra una essenziale autonomia nell'analisi e nella sintesi	Espone e compone in modo sostanzialmente corretto, utilizzando un vocabolario di base	Partecipa in modo discontinuo al dialogo educativo, svolge i compiti assegnatigli
7	Buono	Conoscenze complessivamente adeguate	Le conoscenze acquisite sono applicate a situazioni nuove	Sintetizza correttamente ed effettua qualche valutazione personale	Si esprime e scrive con chiarezza, usando un vocabolario adeguato	Partecipa regolarmente al dialogo educativo, svolge sempre i compiti assegnatigli
8	Distinto	Conoscenze complete, abbastanza approfondite e coerenti	Le conoscenze acquisite sono applicate con disinvoltura a situazioni nuove	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni autonome	Si esprime e scrive con chiarezza, usando un vocabolario ricco ed appropriato	Partecipa al dialogo educativo in modo costante, svolge sempre in modo preciso i compiti assegnatigli
9	Ottimo	Conoscenze complete, approfondite e coerenti	Le conoscenze sono applicate in modo ottimale	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali	Si esprime e scrive con chiarezza, usando un vocabolario ricco ed appropriato; adeguato l'uso di nuove tecnologie	Partecipa al dialogo educativo in modo attivo, svolge sempre in modo preciso i compiti assegnatigli
10	Lodevole	Le conoscenze risultano ampie, complete, approfondite e coerenti	Le conoscenze sono applicate in modo ottimale e personale	Sintetizza correttamente ed effettua in piena autonomia valutazioni personali	Si esprime e scrive con chiarezza, usando un vocabolario ricco e appropriato; originale l'uso di nuove strutture nuove strutture	Partecipa al dialogo educativo in modo propositivo, svolge sempre in modo preciso i compiti assegnatigli

La compilazione della Tabella riportata, è supportata per le colonne riportate sotto la voce “Obiettivi di apprendimento”, dalle specifiche trasversalità.

TABELLA 1 A

*COMPETENZE DISCIPLINARI E METADISCIPLINARI							
COMPETENZE DISCIPLINARI E METADISCIPLINARI	INDICATORI	DESCRITTORE	PUNTEGGI				
			Eccellente	Ottimo	Buono	Sufficiente	Non Sufficiente
	1. SVOLGIMENTO DELLE CONSEGNE	La capacità di svolgimento / ricerca / organizzazione di nuove informazioni in autonomia è:	ottima	buona	accettabile	limitata	guidata
	2. RISPETTO DEI TEMPI	Consegna nei tempi	sempre puntuale	puntuale	Generalmente puntuale	Non sempre puntuale	Spesso non consegna
	3. PRESENTAZIONE DELLE PROVE E DELLE CONSEGNE	La presentazione delle consegne assegnate e delle prove è:	completa e precisa	abbastanza completa e precisa	Sufficientemente e completa e precisa	Non sempre completa e precisa	Non completa e poco precisa
	4. QUALITA' DEL CONTENUTO	Il contenuto è	apprezzabile e approfondito . Ricco di apporti personali	completo e adeguato. l'apporto personale è complessivamente adeguato	abbastanza completo. l'apporto personale è accettabile	essenziale. l'apporto personale non è sempre adeguato	incompleto e superficiale. l'apporto personale non è adeguato
5. PADRONANZA DEL LINGUAGGIO	Nello svolgimento delle prove e/o consegne la padronanza del linguaggio utilizzato / dei linguaggi specifici utilizzati è	ottima	buona	soddisfacente	sufficiente	inadeguata	

La compilazione della Tabella riportata, è supportata per le colonne riportate sotto la voce "Competenze", dalle specifiche trasversalità.

TABELLA 1 B

COMPETENZE	DESCRITTORI
IMPARARE A IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> · Capacità di gestire efficacemente il tempo dello studio · Capacità di gestire efficacemente le informazioni · Capacità di gestire il lavoro con autonomia · Capacità di apprendere in maniera continuativa
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> · Perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi · Svolgimento regolare delle consegne on line · Rispetto delle scadenze delle consegne
COLLABORARE E PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> · Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva anche in modalità on line · Capacità di partecipare costruttivamente ai colloqui a distanza
COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> · Capacità di comunicare in maniera chiara e pertinente

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI PER LE ECCELLENZE

(presente/non presente)

COMPETENZE TRASVERSALI	INDICATORI	DESCRITTORE
1. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE	IMPARARE A IMPARARE	Capacità di applicare adeguate ed efficaci strategie di studio. Capacità di problem solving
	COMPETENZE SOCIALI	Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
	COMPETENZE PERSONALI	Capacità di gestire l'incertezza, la complessità, lo stress
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	PENSIERO STRATEGICO	Capacità di rispondere a situazioni non previste con proposte divergenti e soluzioni funzionali Capacità di accettare le responsabilità

Le competenze trasversali costituiscono indicatori di rilevazione delle eccellenze.

Tabella condivisa tra tutti i laboratori per l'osservazione sistematica e la valutazione della disciplina

(presente/non presente)

Macro Indicatori	Principali elementi da rilevare
A. Organizzazione del lavoro, pianificazione, riflessione critica	Lo studente conosce le procedure e presta attenzione quando queste sono mostrate, prendendo opportunamente appunti. Pianifica le attività e le coordina con i compagni in modo da ridurre i tempi morti; Progetta procedure risolutive in situazioni che presentano elementi di novità; Contribuisce alle riflessioni post-lab e all'analisi critica dell'operato e dei risultati ricavati in laboratorio.
B. Padronanza e accuratezza delle procedure	Assume un comportamento corretto nei confronti dell'insegnante e dei compagni. Sceglie apparecchiature e procedure adeguate allo scopo e al range di misura richiesto e ottiene risultati conformi; Si attiene alle procedure operative standard e alle istruzioni operative delle apparecchiature o segue con accuratezza le istruzioni ricevute, le osservazioni e la registrazione dei dati.
C. Osservazione di norme di sicurezza e gestione corretta delle risorse	Utilizza dispositivi di protezione individuale, rispettando le frasi di rischio dei materiali manipolati; Rispetta le norme di sicurezza e le istruzioni operative sull'uso, la cura, e il buon funzionamento delle apparecchiature; Rispetta le disposizioni per lo smaltimento dei rifiuti. Mantiene ordinati e puliti i settori assegnati e il posto di lavoro
D. Consapevolezza dello scopo e delle ragioni delle operazioni	Per stabilire come procedere si basa sulla conoscenza dei principi base della procedura e del suo scopo. Fornisce risposte sul significato di quanto ha appena fatto, su quanto sta facendo (es. "perché non si può fare questa stessa operazione in altro modo?"), sui risultati attesi; Fornisce spiegazioni dei fenomeni osservati.
E. Completezza e correttezza dei rapporti di prova, delle procedure operative standard e altri documenti	Compila correttamente e in modo ordinato i rapporti di prova e le POS. Riporta tutti i dati necessari all'ottenimento del risultato finale. Il risultato finale corrisponde ai dati grezzi ottenuti durante la prova. Annota il corretto numero di cifre significative e utilizza unità di misura appropriate.

Da Protocollo di Valutazione

PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	RESPONSABILITÀ'	METODO DI STUDIO	VOTO
Presta attenzione continua per tutte le attività; interviene; propone il proprio punto di vista E' sempre puntuale e frequenta le lezioni con regolarità (95% - 100%)	Rispetta pienamente il regolamento d'Istituto, frequenta regolarmente le lezioni ed ha interiorizzato il valore delle regole	E' puntuale e responsabile nell'esecuzione delle consegne e nella cura del materiale didattico. Ha preso parte alle attività di FSL con estrema serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto.	Sa organizzare autonomamente il proprio lavoro, rispettando i tempi, con procedure adeguate e approfondendo le informazioni con ricerche personali	10
E' attento; partecipa attivamente; interviene nelle discussioni con domande pertinenti e rispettando le opinioni altrui. E' sempre puntuale e frequenta le lezioni con regolarità (90% - 95%)	Rispetta il regolamento d'Istituto, frequenta regolarmente le lezioni ed è consapevole del valore delle regole	Esegue regolarmente i compiti che gli vengono assegnati, avendo cura del materiale didattico Ha preso parte alle attività di FSL con serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto.	Sa organizzare la propria attività di studio, rispettando le procedure operative e i tempi di esecuzione; integra le informazioni con ricerche personali	9
Mostra attenzione per le attività programmate, partecipando alle discussioni. E' abbastanza puntuale e frequenta le lezioni con regolarità (80% - 90%)	Rispetta il Regolamento d'Istituto; frequenta con costanza le lezioni; accetta le regole senza assumere atteggiamenti di rifiuto e/o di indifferenza	Esegue i compiti che gli vengono assegnati; opportunamente guidato formula giudizi personali pertinenti. Ha preso parte alle attività di FSL con serietà, puntualità e adeguatezza al contesto.	Sa organizzare il lavoro, rispettando le indicazioni ricevute e i tempi assegnati; approfondisce le informazioni con ricerche personali	8
E' discontinuo nell'attenzione e nella partecipazione; Interviene se sollecitato. Non sempre rispetta gli orari e manifesta una certa irregolarità nella frequenza (70% - 80%)	Conosce le regole e non sempre le rispetta, incorrendo in ammonizioni disciplinari, senza sospensione dalle lezioni	Esegue i compiti assegnati, pur con qualche irregolarità nel rispetto dei tempi di esecuzione. Ha preso parte alle attività di FSL non rispettando sempre la puntualità e l'adeguatezza al contesto. Non ha consegnato nei tempi stabiliti la documentazione necessaria per la valutazione dell'esperienza da parte del Cons.di classe o ne ha consegnato solo una parte.	Incontra qualche difficoltà nell'organizzare il lavoro; non sempre rispetta i tempi assegnati; richiede ,spesso, una guida da parte dell'insegnante	7

<p>Si distrae facilmente; non osserva le consegne didattiche; disinteressato al dialogo educativo, disturba le lezioni. Generalmente non rispetta gli orari; i ritardi sono frequenti, immotivati e pretestuosi e le assenze sono numerose (60% - 70%)</p>	<p>Pur conoscendo le regole scolastiche non le rispetta; ha difficoltà a controllare le proprie reazioni emotive, episodicamente incorre in infrazioni disciplinari, in richiami scritti sul giornale di classe.</p>	<p>E' discontinuo nell'esecuzione dei compiti; non procede in modo autonomo e non assume iniziative. Ha dimostrato scarso interesse per le attività di FSL non rispettando il contesto e la puntualità. Non ha consegnato la documentazione per la valutazione dell'esperienza da parte del Cons.di classe.</p>	<p>Organizza il lavoro in modo approssimativo; non sempre rispetta i tempi; richiede stimoli continui</p>	<p>6</p>
<p>* D.M. n.5 del 16/01/09 Art.4 * *La valutazione del comportamento inferiore a sufficiente va attribuita in presenza di comportamenti di particolare gravità, riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto degli studenti e delle studentesse (D.P.R. n.249/98) come modificato dal D.P.R.235/07 e chiarito nella Nota Prot.n.3602/PO del 31.07.08, nonché il Regolamento di Istituto, prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg.</p>				<p>5</p>

Esami di maturità e valutazione del comportamento pari a sei decimi: assegnazione di elaborato critico

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi il consiglio di classe, in applicazione della legge 150/2024, assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità.

La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale.

L'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Finalità dell'elaborato: Riflessione sul proprio comportamento. Valorizzazione della cittadinanza attiva.

Tipologia di consegna. il Consiglio di classe può assegnare:

un Progetto di volontariato locale: proposta di un progetto di volontariato; riflessioni sull'importanza dell'impegno civico e della solidarietà;

L'Analisi di un caso di cronaca: analisi di un episodio di cronaca legato a comportamenti antisociali o illegali, con riflessione sulle dinamiche sociali coinvolte e sulle possibili soluzioni per prevenire tali situazioni;

Una Proposta di miglioramento scolastico: individuazione di un aspetto della vita scolastica suscettibile di miglioramento, con piano d'azione dettagliato e sostenibile;

Una Ricerca sulla Costituzione italiana: approfondimento su specifici articoli della Costituzione, con particolare attenzione a diritti e doveri dei cittadini.

Consegna dell'elaborato: l'elaborato va presentato nel corso del colloquio.

Valutazione: per la valutazione dell'elaborato e della presentazione, si applicano gli indicatori della griglia di valutazione della prova orale (Allegato A dell'Ordinanza ministeriale n. 54 del 16.03.2026) relativi alla capacità di

argomentare in maniera critica e personale e alla capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.

16 INTERVENTI DI RECUPERO – POTENZIAMENTO

Al termine del primo periodo, durante la pausa didattica svolta dall'7 al 13 gennaio, sono state effettuate attività di recupero in pausa didattica, come indicato da ciascuna disciplina.

Il recupero/potenziamento si sviluppa inoltre tramite interventi curriculari di approfondimento, con moduli mirati, con personalizzazione degli interventi sulle specifiche istanze degli studenti.

17 ALLEGATI AL DOCUMENTO

Al presente documento si allegano:

- *Curricoli di Istituto e modelli A e B (Allegato N.1)*
- *Curricolo e U.D.A. di Educazione Civica e griglia di valutazione (Allegato N.2)*
- *P.A.C. (Allegato 3)*
- *Relazioni e Programmi Svolti (Allegato N.4)*
- *Prove delle simulazioni e Griglie di valutazione (Allegato N.5)*
- *Ampliamento offerta formativa (Allegato n.6)*

ALLEGATO RISERVATO (PEI)

Il Dirigente Scolastico	Il Coordinatore di Classe
Luciana Billi	Roberto Bandiera

I Docenti

MATERIE	COGNOME E NOME	FIRMA
Religione Cattolica	Marini Sara	
Scienze motorie	Robustelli Massimo	
Lingua Straniera	Bandiera Roberto	
Disegno e Storia dell'Arte	Sugaroni Tatiana	
Fisica	5A - Cenedesi Elisa 5ASA - Danesi Valentina	
Matematica	5A - Cenedesi Elisa 5ASA – Filoia Franco	
Lingua e Letteratura Italiana	5A - Lombardi Giuseppina 5ASA - Pelosi Rosanna	
Scienze	5A - Sacchi Laura 5ASA – Rosati Diletta	
Lingua e Cultura Latina (5A)	Lombardi Giuseppina	
Informatica (5ASA)	Pietrella Rebecca	
Storia	De Caro Patrizia	
Filosofia	5A – Barlassina Beatrice 5ASA – De Caro Patrizia	
Materia Alternativa all'IRC	Laganà Sonia	
Sostegno (Scienze Applicate)	Pacino Emanuela	

Il documento elaborato dal consiglio di classe nella seduta dell'8 maggio 2025, è stato condiviso nella seduta collegiale del 20/05/2025.